

GUERRE E CATASTROFI NATURALI non sono un castigo di Dio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Anche nelle tribolazioni Gesù è vicino. Violenze e guerre – lo dobbiamo ammettere anche noi credenti – non ci fanno pensare immediatamente a un Dio vicino. Ma Lui lo è, nonostante tutto.

di don Rocco D'Ambrosio

Globalist.it, 17 novembre 2024. Il Vangelo odierno: *In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.*

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre» (Mc 13, 24-32 – XXXIII T0/B).

Le parole, usate da Gesù, nel descrivere ciò che precederà il suo ritorno alla fine dei tempi, sono **tribolazione e sconvolgimento**. Oggi forse non è la fine dei tempi – per quello che ci è dato di capire – ma certamente stiamo vivendo tribolazioni e sconvolgimenti di ogni tipo: guerre, terrorismo, fame, catastrofi naturali, criminalità organizzata e via dicendo. Fino a distorcere e tradire la fede cristiana, alcuni si sono prodigati nel ritenere alcuni di questi eventi come *un castigo di Dio – il giudizio finale – lo sterminio dell'umanità – la punizione per i nostri peccati* e via scorrendo. Una serie di sciocchezze e falsità che non hanno niente a che fare con la nostra fede o, in alcuni casi, sono frammenti di verità propinate con idiozie di ogni genere.

Non esistono, tuttavia, solo le guerre e le violenze familiari e tra conoscenti a creare sconvolgimenti e tribolazioni, causate dalla cattiveria e rabbia umane e non certamente dal buon Dio. Esistono anche **sconvolgimenti** nelle nostre menti e nei nostri cuori. Forse è questa la sfida principale: continuare a credere che Dio, nonostante tutto, guida la storia verso **un'ora** in cui Gesù ritornerà e instaurerà, in modo definitivo, il suo Regno di giustizia e di pace, di armonia tra tutti e con tutti e tutto il creato. Il Figlio dell'uomo verrà, ci ricorda Gesù, verrà nonostante tutto. Nonostante la violenza, le catastrofi naturali e le guerre, il Figlio dell'uomo viene. È il Gesù che è venuto, che viene e che verrà alla fine dei tempi.

Gesù è vicino. Non è assolutamente facile credere in questa vicinanza. È vicino a chi soffre, ai parenti delle vittime israeliane e palestinesi, ucraine e russe; a tutti gli uccisi, a prescindere dal colore delle mani assassine e ci auguriamo che tutte le vittime, ingiustamente trucidate, siano con Lui nella gloria. Gesù è vicino a chi lavora e rischia la vita per la sicurezza e protezione di tutti. È vicino a ognuno di noi. Ma violenze e guerre – lo dobbiamo ammettere anche noi credenti – non ci fanno pensare immediatamente a un Dio

vicino. Ma Lui lo è, nonostante tutto.

Va ricordato, anche, che non dobbiamo mai attribuire a Lui il ruolo di **tappabuchi**. Lo spiega bene Dietrich Bonhoeffer: *“Dio non è un tappabuchi; Dio non deve essere riconosciuto solamente ai limiti delle nostre possibilità, ma al centro della vita; Dio vuole essere riconosciuto nella vita, e non solamente nel morire; nella salute e nella forza, e non solamente nella sofferenza; nell’agire, e non solamente nel peccato. La ragione di tutto questo sta nella rivelazione di Dio in Gesù Cristo. Egli è il centro della vita, e non è affatto venuto apposta per rispondere a questioni irrisolte”*.

È venuto per instaurare il suo Regno, che un, quando ritornerà, stabilirà in modo definitivo. Un giorno, che non possiamo scrivere in agenda, perché *“Quanto però a quel giorno o a quell’ora dice Gesù – nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre”*.

Intanto resta tutta la nostra personale e profonda responsabilità di annunciare, favorire e consolidare il Regno di giustizia e di pace, ovunque e comunque.

Guerre e catastrofi naturali non sono un castigo di Dio: anche nelle tribolazioni Gesù è vicino

IL DECLINO DELLA DEMOCRAZIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Dall'era dei partiti all'era dei magnati

di Nino Labate

PoliticaInsieme.com, 17 novembre 2024. Se ne è parlato a lungo, sotto ogni aspetto. Forse era il caso di soprassedere, dato che studiosi, editorialisti e politici di ogni schieramento hanno riflettuto seriamente sul tema, affrontando questioni di politica internazionale che, con le tragiche guerre in corso, risultano difficili da interpretare e commentare.

Mi riferisco alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, sulle quali Walter Veltroni ha offerto un assist significativo con il suo interessante e, al tempo stesso, preoccupato articolo pubblicato sul Corriere della Sera di mercoledì 13 novembre. Veltroni ha accostato due potenti magnati americani ultraricchi, consegnando nelle loro mani il destino geopolitico del mondo intero: il nuovo presidente Trump, noto per i trascorsi come attore e proprietario della multinazionale miliardaria **Trump Organization**, e il suo fidato amico, l'uomo più ricco del mondo, Musk, nominato capo del *Dipartimento per l'Efficienza Governativa*. Un Musk cinquantatreenne, con tre matrimoni e undici figli alle spalle, apparso di recente in Italia accanto alla Meloni come influencer e consigliato vivamente dal presidente Mattarella di "farsi i fatti suoi" in questioni che riguardano altri stati, che non conosce.

Questa coppia, aggregata al governo, segnerà la storia dei prossimi anni, in un'epoca che Veltroni ha definito "epoca Trusk". Un binomio che rappresenta la nuova doppia presidenza

americana, unita sotto il segno di un capitalismo iperliberista e calvinista, non solo digitale, e che si avvale abbondantemente della politica-spettacolo.

Una sorta di governo bi-presidenziale, guidato da leader **forti** solo per via della loro ricchezza, che cela più teatro di quanto si possa immaginare e davanti al quale l'era berlusconiana impallidisce. Conosciamo bene le sceneggiate di Trump con celebrità e star al seguito: il pugno chiuso, il cappello rosso, la visita al McDonald's vestito da cuoco mentre frigge patatine, i comizi trasformati in spettacoli, con cantanti e attori invitati sul palco.

E, dimenticando il Capitol Hill, migliaia di fan con t-shirt e cartelloni, il suo nome, cappelli rossi e la bandiera americana in bella vista. E infine, come gag comica conclusiva, il discorso finale di Trump sul palco, con Musk che balla alle sue spalle.

Sin dagli esordi della campagna elettorale, questi *due futuri presidenti* hanno sfruttato a pieno la politica-spettacolo per cercare il consenso, trasformando i palchi dei comizi in scenari di comicità. Il teatro, sin dall'Atene di Pericle, è sempre stato amico del populismo e, talvolta, anche della democrazia rappresentativa.

È vero! Ma la recente campagna elettorale di *entrambi i presidenti* resterà impressa come uno spettacolo teatrale continuo, senza interruzioni, culminato con il discorso finale di Trump e la danza di Musk sullo sfondo.

La letteratura su questi temi è vastissima, ma in Italia non abbiamo dato sufficiente attenzione al rapporto tra politica-spettacolo ed elezioni, tra politica sceneggiata e spettacolo. Già nel lontano 1986, Gianni Statera pubblicava *La politica spettacolo. Politici e mass media nell'era dell'immagine*. Circa sei anni dopo, uno dei più seri e preparati sociologi italiani, Franco Ferrarotti – scomparso di recente –

pubblicava *“Mass media e società di massa”*, dove, ispirandosi alla Scuola critica di Francoforte, ci metteva in guardia non solo sulla trasformazione consumistica della cultura in merce, ma anche sui rischi di una democrazia politica veicolata dalla comunicazione. Altri quattro anni dopo, con l'avvento dei social, il sociologo francese Bernard Manin pubblicava *Principes du gouvernement représentatif*, tradotto in Italia dal Mulino. Manin chiariva come, nell'era mediatica, la democrazia portata avanti dai media decreti la fine del partito politico e lasci spazio al solo leader, in relazione diretta col pubblico grazie ai mezzi della comunicazione sociale. Manin ci avvertiva che la “democrazia dei partiti” è ormai sostituita dalla “democrazia del pubblico”...a distanza.

Le elezioni presidenziali americane, inaugurando l'**Epoca Trusk** come la chiama Veltroni, hanno dimostrato tutto ciò con evidenza. Il declino della democrazia sostanziale è iniziato da tempo, facendo sparire il Noi e sostituendolo con l'Io, rimpiazzando la persona in relazione con l'individuo isolato. Essere consapevoli di questo cambiamento è il primo passo.

<https://www.politicainsieme.com/il-declino-della-democrazia-dalla-era-dei-partiti-allera-dei-magnati-di-nino-labate/>

LA GIORNATA DEI POVERI SALE FINO A DIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Papa Francesco, per l'ottava Giornata Mondiale, richiama l'importanza di una carità radicata nella preghiera e nella spiritualità, lontana dalla semplice filantropia. I poveri, maestri di vita, ci richiamano alla radicalità del Vangelo e alla costruzione di una pace tanto urgente in un mondo segnato da conflitti e povertà non solo materiali

di padre Emiliano Antenucci

FamigliaCristiana.it, 17 novembre 2024. Il tema dell'ottava Giornata Mondiale dei Poveri è: *“La preghiera del povero sale fino a Dio (Sir 21,5)”*. L'etimologia della parola preghiera (dal lat. prex precis), significa precario, mendicante, povero. Chi prega si sente piccolo davanti all'infinito, mendicante davanti al Cielo, ultimo davanti al Signore dell'universo. I poveri sono i nostri maestri di vita, perché non siamo noi che aiutiamo i poveri, ma loro ci richiamano alla radicalità del Vangelo.

San Francesco, il poverello d'Assisi, da borghese, sceglie di sposare *Madonna Povertà*, per avere come letto la nuda terra e come tetto il cielo stellato. Sceglie la povertà, ma anche di vivere con i lebbrosi. La povertà può essere una scelta evangelica oppure subita dalle sventure della vita. Papa Francesco nel suo messaggio scrive: *“I poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, a tal punto che, davanti alla loro sofferenza, Dio è **impaziente** fino a quando non ha reso loro giustizia: La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità. Il Signore certo non tarderà né si mostrerà paziente verso di loro (Sir 35,21-22). Dio conosce*

le sofferenze dei suoi figli, perché è un Padre attento e premuroso verso tutti. Come Padre, si prende cura di quelli che ne hanno più bisogno: i poveri, gli emarginati, i sofferenti, i dimenticati... Ma nessuno è escluso dal suo cuore, dal momento che, davanti a Lui, tutti siamo poveri e bisognosi”.

Il Pontefice dà un metodo evangelico per aiutare gli altri e scrive: *“fermarsi, avvicinarsi, dare un po’ di attenzione, un sorriso, una carezza, una parola di conforto...”.*

Il messaggio papale mette in guardia dalla semplice filantropia e dalla tentazione dell’attivismo: *“Tuttavia, la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce... Dobbiamo evitare questa tentazione ed essere sempre vigili con la forza e la perseveranza che proviene dallo Spirito Santo che è datore di vita”.* Il servo di Dio don Oreste Benzi diceva che *“il povero non è chi non ha niente, ma chi non è niente”.*

Oggi ci sono tantissime povertà, non sono materiali. C’è una grande povertà culturale, educativa, esistenziale, emotiva e spirituale. Forse al posto di consegnare solo “pacchi viveri della Caritas”, dovremmo donare libri per studiare, penne per scrivere, pennelli per disegnare, strumenti musicali per suonare, arnesi per lavorare, rosari per pregare e bibbie per meditare. Eviteremo tanta cronaca nera, baby gang e varie forme di violenze. In mezzo ai sessanta conflitti mondiali è urgente la pace, perché come dice il papa: *“Siamo poveri di pace e tendiamo le mani per accoglierla come dono prezioso e nello stesso tempo ci impegniamo a ricucirla nel quotidiano”.*

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/la-giornata-dei-poveri-sale-fino-a-dio.aspx>

L'INNOVAZIONE GUIDA IL NOSTRO DOMANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Imprenditori, startupper e giovani a confronto su tecnologia ed etica. Dall'Hackathon alle Startup: le idee che cambieranno il domani all'evento Innovazioni2024 – Aurum di Pescara. Domani 16 novembre la giornata conclusiva.

Pescara, 17 novembre 2024. Si è conclusa la prima giornata dell'evento InnovAzioni – XI edizione – tradizionale appuntamento di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico- che ha visto centinaia di partecipanti tra imprenditori, manager, esperti, divulgatori scientifici di calibro internazionale, startupper, studenti e rappresentanti delle istituzioni riuniti all'Aurum di Pescara.

Il Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Massimo Cesarino ha evidenziato il valore di questo tradizionale appuntamento per il territorio: "Nei prossimi decenni la competizione globale sarà incentrata sulla capacità di attrarre capitale umano e imprese innovative. Spingere sull'acceleratore dell'innovazione, della produttività e agire con convinzione sulla transizione digitale ed ecologica ha un valore moltiplicatore che guardando alla nostra regione permetterebbe di dare valore alle zone interne e forse permetterne la riduzione dello spopolamento. Permetterebbe una maggiore valorizzazione del patrimonio turistico e ambientale. Poggiandosi su questi presupposti questo evento è un dono

prezioso che come Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ed in particolare come Sezione servizi innovativi vogliamo condividere con il territorio, le istituzioni e con i settori cosiddetti "tradizionali" che devono fare dell'innovazione non una scelta possibile ma una necessità strategica.

Tanti i contributi emersi sui temi dei diritti, dell'educazione, dell'utilizzo delle tecnologie nelle imprese e il futuro collettivo legato all'intelligenza artificiale, driver pervasivo universale, durante la mattinata dei lavori con gli atenei partners del progetto e i primi InnovAtion Speakers, presentati da Nino Germano, giornalista e vicecaporedattore RAI Abruzzo.

Lino Olivastri, consigliere nazionale CSIT (Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici) e presidente consorzio Ab.Side ha aggiunto: *"L'InnovAtion HackAthon alla sua settima edizione, i cui lavori sono iniziati questa mattina e termineranno domani, ci ha permesso di rafforzare ulteriormente la collaborazione del mondo delle imprese con il mondo accademico. Ha riscosso sempre più successo negli anni, per questo abbiamo voluto aprirlo agli studenti universitari di tutti gli atenei italiani: la scelta ci ha premiato perché abbiamo ricevuto oltre 130 richieste di partecipazione – quasi il doppio degli studenti ammissibili pari a 72 – espressione di ben 10 Atenei. Ai tre atenei abruzzesi patrocinanti – UNICH, UNIVAQ, UNITE – e alla collaborazione della LUISS si sono aggiunte per la prima volta nella storia del nostro Hackathon l'Università di Perugia, l'Università di Venezia Ca' Foscari, L'università di Tor Vergata, la Sapienza di Roma, l'Università degli studi di Napoli e l'Università degli studi della Campania. Gli studenti si stanno cimentando con tre sfide poste da aziende associate a Confindustria Abruzzo Medio Adriatico sul tema dell'Industria 5.0. In particolare, Almacis – azienda specializzata in energia e impiantistica di Chieti – domanda agli studenti di studiare l'attuazione di un cantiere digitale attraverso la digitalizzazione del ciclo produttivo*

per commessa con particolare attenzione all'impatto ambientale generato da nuovi tool derivati da tecnologie emergenti. Freudenberg Performance Materials – azienda di Sant'Omero (TE) specializzata in interfodere nel campo tessile – chiede di individuare le tecnologie emergenti più idonee a mitigare l'impatto ambientale con l'obiettivo, per l'anno 2025, di efficientare il sito produttivo ottenendo -5% di consumo energetico a parità di produzione. Infine, l'azienda Iocco – azienda di Cupello (CH) specializzata in robotica e impiantistica industriale – sfida i giovani a trovare una soluzione per ridurre il grado di incertezza e a massimizzare il valore aggiunto sul singolo laminato prodotto con l'utilizzo di nuove tecnologie a supporto del digital twin.”

Nella giornata di oggi sono intervenuti anche Luigi Di Giosaffatte, Direttore Generale di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ed Ercole Cauti, Direttore MATCH4.0, che hanno presentato i progetti innovativi del Sistema Confindustria Abruzzo Medio Adriatico a servizio delle imprese.

Di Giosaffatte in particolare ha effettuato la presentazione di C-Next, rete di innovation hub con una governance comune, che operano secondo lo stesso modello di trasferimento tecnologico – puntando a costituire uno dei 10 hub italiani dell'innovazione proprio a Pescara- e S.ME.CO, una piattaforma intelligente per il miglioramento delle prestazioni a favore delle aziende associate e per l'efficienza organizzativa.

Molto i progetti associativi per le imprese che guardano alla digitalizzazione, al potenziamento di un ecosistema dell'innovazione nel sistema imprenditoriale locale, fino all'inserimento di strumenti di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.

Nel pomeriggio, la presentazione di 27 progetti finalisti del Contest per PMI e Startup da tutta Italia, con la novità del voto del pubblico in sala.

L'evento continuerà domani sabato 16 novembre alle 9:30 con i saluti del sindaco di Pescara Carlo Masci, l'apertura lavori del Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Silvano Pagliuca e altri innovation speakers, con la moderazione di Luca Telese, Direttore de Il Centro.

La mattinata terminerà con la premiazione dei Campioni di Innovazione PMI STARTUP e degli studenti partecipanti all'InnovAktion Hackathon.

Ingresso gratuito, diretta streaming dai principali social e dal sito <http://www.innovazioni.camp>.

Come ogni anno, InnovAzioni è un gioco di squadra importante per un grande evento che vede coinvolti prestigiosi partners.

Promossa dalla Sezione Servizi Innovativi, l'iniziativa gode del Patrocinio di: Comune di Pescara, FIRA Spa, Camera di Commercio Chieti Pescara, Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara, Ordine degli Ingegneri di Pescara, Università di Chieti Pescara G. d'Annunzio, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi de L'Aquila, Consorzio AB.SIDE, Match4.0; con il

contributo scientifico degli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano e con la collaborazione di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, CDTI, Luiss, Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. Community Partner dell'evento si conferma anche per il 2024 HiFounders. Media partners saranno la testata giornalistica nazionale L'Imprenditore, Rete8, Radio Delta 1, Radio ISAV, Abruzzo Magazine.

InnovAzioni è un format diventato di successo grazie anche alla stretta collaborazione con le aziende del territorio e le multinazionali che credono nel valore del fare impresa unendo creatività, valori ed economia. Ringraziamo le aziende che

hanno già scelto di diventare sponsor dell'evento 2024: i Main sponsor Intesa San Paolo e Audi Pasquarelli Auto, i golden sponsor Gi Group SpA e Radar Consulting, il silver sponsor Assiunion e i bronze sponsor Amazon, Faraone, Istituto Acustico MAICO e Studio Torcello, nonché tutte le imprese che grazie al loro supporto consentono la realizzazione dell'evento: Business 121, Coesum, IVRI Sicuritalia, Marramiero, Mediaplus, Meta business services, Secretel Service srl, Treddy, TwinDigit.

InnovAzioni, promosso dalla Sezione Servizi Innovativi dell'Associazione è

-gruppi di studenti universitari si sfidano nella gara di idee InnovAktion Hackathon

-PMI, STARTUP e SPINOFF universitari presentano i loro progetti innovativi al contest Campioni di InnovAzioni

-imprenditori, divulgatori scientifici, visionari e testimonial d'eccezione si confrontano sui grandi temi dell'innovazione del presente e del futuro.

GIORNATA DEI PREMATURI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Il Comune dona un anno di musicoterapia ai neonati ricoverati in ospedale

Pescara, 17 novembre 2024. In occasione della giornata mondiale dei prematuri, che si celebra oggi, 17 novembre, il Comune di Pescara affianca la Asl, con l'Unità Operativa Complessa Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, guidata da Susanna Di Valerio, e l'associazione l'Abbraccio dei prematuri, presieduta da Luisa Di Nicola.

“Domenica la torre civica e il ponte Flaiano saranno illuminati di lilla, il colore dell'associazione che supporta le famiglie dei prematuri – dice l'assessore comunale all'Associazionismo sociale Massimiliano Pignoli – Sarà celebrata una messa e poi si svolgerà un pranzo solidale, a Città Sant'Angelo, che sarà seguito da una tombolata di beneficenza con regali per i bambini presenti – ha spiegato sottolineando quanto sia importante il ruolo dell'associazione l'Abbraccio dei prematuri, presente da 12 anni in ospedale – Inoltre – ha concluso Pignoli – il Comune donerà un anno di musicoterapia ai piccoli neonati del reparto, sostenendo le spese”.

“La nostra attività, effettuata da volontarie – dice Di Nicola – è finalizzata ad offrire vicinanza alle mamme, e puntiamo alla umanizzazione delle cure, per rendere l'ospedale sempre più 'umano'. Lo abbiamo fatto investendo sulla strumentazione per riprodurre la voce delle mamme, da far ascoltare ai prematuri, e acquistando un pianoforte, per garantire a genitori e bambini i benefici della musicoterapia”.

“La giornata mondiale – fa notare Di Valerio – serve a sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sui temi che riguardano i prematuri. Negli ultimi dieci anni sono stati fatti passi da giganti: il 6% dei bambini nasce prematuro ed è fondamentale seguirli nel tempo e lavorare per l'umanizzazione delle cure, in modo da migliorare sempre di più l'assistenza”.

Oggi è un giorno speciale per la Asl perché l'associazione Agbe, ha annunciato Di Valerio, *“ci ha donato le chiavi di un appartamento, destinato ad accogliere le famiglie dei*

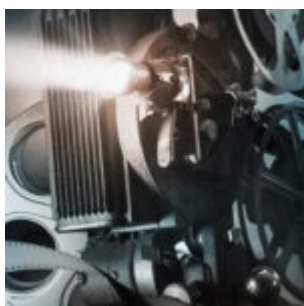
prematuri".

Per partecipare alla cena di domenica e per avere informazioni si può contattare il numero 3385065548.

Nella foto allegata, l'Assessore Pignoli tra la Dott.ssa Di Valerio e la Dott.ssa Di Nicola

L'AQUILA FILM FESTIVAL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



La settimana conclusiva

L'Aquila, 17 novembre 2024. I sei giorni tra lunedì 18 e sabato 23 novembre chiuderanno la diciassettesima edizione del L'Aquila Film Festival, il festival cinematografico più lungo del mondo... Il Festival, infatti, come da consuetudine è iniziato a maggio con il concorso riservato ai documentari per poi proseguire attraverso gli altri concorsi, rassegne e sezioni fuori concorso; una formula figlia del sisma 2009, sisma che aveva svuotato la città dell'Aquila e azzerato gli spazi di fruizione cinematografica rendendo impossibile una manifestazione concentrata in pochi giorni ed invece considerando molto utile come servizio alla comunità una formula più estesa, diffusa nel corso dei mesi, che potesse raccogliere la dispersa comunità di cinefili e piano piano darle nuovamente una casa.

L'edizione 2024, dunque, dal 7 maggio al 23 novembre ha proposto quattro concorsi (documentari, opere prime e seconde, cortometraggi, lungometraggi di finzione) e numerose sezioni non in competizione (Abruzzo Film Industry, Dialoghi sul Cinema, rassegna ESSAI, SUGGERZIONI con il MAXXI L'Aquila) e due veri e propri "spin-off", il Festival delle Culture e il Festival del Gran Sasso .

Tra il 18 e il 23 tutti questi nodi andranno a sciogliersi, anche con il contributivo lavorativo di 40 ragazzi delle scuole superiori aquilane "Domenico Cotugno" e "Andrea Bafile" formati all'interno del PCTO organizzato dallo stesso L'Aquila Film Festival.

Lunedì 18 e martedì 19 novembre saranno dedicati ai lavori dell'Abruzzo Film Industry con la partecipazione di dieci produttori cinematografici provenienti dall'area mediterranea (Tunisia, Malta e Albania), dodici produttori nazionali e cinque produttori regionali che si incontreranno per sviluppare nuove progettualità, anche incontrando Piercesare Stagni e Peppe Millanta, rispettivamente presidente e consigliere dell'Abruzzo Film Commission.

Terminati i lavori partiranno le proiezioni per il pubblico: lunedì OPEN DOORS di Florenc Papas sarà presentato dal produttore albanese Eno Milkani, martedì per la rassegna ESSAI sarà proiettato PERFECT DAYS di Wim Wenders.

Mercoledì 20 novembre, a conclusione del progetto Festival delle Culture 2024, Chiara Avesani, Riccardo Corradini, Jumana Shahin e Adam Jad presenteranno il film ERASMUS IN GAZA di Chiara Avesani e Matteo Delbò, con la presenza dell'associazione di studenti Erasmus Aquilasmus: il film racconta di Riccardo Corradini studente di medicina nel 2019 che decise di fare il proprio Erasmus a Gaza; nel talk conclusivo saranno inevitabili i riferimenti alla drammatica attualità.

Giovedì 21 novembre avrà luogo l'ultima proiezione del Festival del Gran Sasso: UN PASTEUR di Louis Hanquet, film vincitore della Genziana d'Oro al Trento Film Festival sarà l'elemento di raccordo tra lo stesso festival di montagna trentino, con il quale il Festival del Gran Sasso collabora da molti anni, le Alpi, il nostro Appennino, il CAI L'Aquila, partner dell'iniziativa, e diversi pastori e lavoratori aquilani della filiera della lana che saranno invitati alla proiezione.

Venerdì 22 e sabato 23 saranno dedicati alle premiazioni dei concorsi documentari, opere prime e seconde, cortometraggi e film di finzione internazionali con la presenza di giurati di eccezione: il giornalista Federico Ruffo (Mi manda RaiTre, Report, Presa Diretta), il cantautore-tuffatore-artigiano_romano Flavio Giurato, il calciatore idolo di casa Pablo Banegas, i registi Luca Cococchetta, Francesco Paolucci, Rosario Minervini e Lorenzo Pallotta, il coordinatore del MAXXI L'Aquila Paolo Le Grazie e l'artista aquilano Daniele "Giotto" Giuliani.

Le serate di premiazione vedranno la presenza dei protagonisti dei film premiati, la proiezione delle opere vincitrici (o di parte di esse), talk e sorprese; al termine delle premiazioni, poi, tutto il pubblico è invitato a partecipare a due momenti di festa: venerdì sera al party "VINO E CHITARRA" presso la Bottiglieria Lo Zio e sabato sera al party "DJ-SET GLAMWOKE" presso LIBERAMIA WINE.

Di seguito la lista dei film in concorso e i giurati

FILM DI FINZIONE

L'ANIMA IN PACE, di Ciro Formisano

CAMPER, di Lukasz Suchoki

PETITE MAINS, di Nessim Chikhaoui

NOIR CASABLANCA, di Kamal Lazraq

LUCA COCOCETTA

DANIELE GIOTTO GIULIANI

FEDERICO RUFFO

OPERE PRIME E SECONDE

BILLY, di Emilia Mazzacurati

CASTELROTTO, di Damiano Giacomelli

L'ALTRA VIA, di Saverio Cappiello

TROPPO AZZURRO, di Filippo Barbagallo

PAOLO LE GRAZIE

LORENZO PALLOTTA

PABLO BANEGAS

DOCUMENTARI

LA CASA VIOLA, di Maria Grazia Liguori e Francesco Calandra

BENVENUTI IN GALERA, di Michele Rho

ROGER... ARRIVA IL PRESIDENTE!, di Marco Chiarini

THE PERFORMANCE, di Caterina Clerici E Alfredo Chiarappa

FRANCESCO PAOLUCCI

FLAVIO GIURATO

ROSARIO MINERVINI

CORTOMETRAGGI

THE FORCE, di Cristina Martin Barcelona, Maria José Martin Barcelona

BORDOVASCA, di Giuseppe Zampella

YOU CAN DO IT ALONE, di Silvia Pradas

THE COMPANIONS, di José María Flores

RED SNOW, di Aurelia Gil Junco, Susana Olmedo Álvarez

O ESTADO DE ALMA, di Sara Naves

PIETRA, di Cynthia Levitan

THE CLASSMATE, di Eduardo Maclean, Alejandro Maclean

VOTO DEL PUBBLICO

AUTISMO: IO CI PROVO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Il docufilm arriva nelle scuole di Pescara

Pescara, 17 novembre 2024. È un progetto nel segno dell'inclusione quello che l'assessore alla Pubblica istruzione Valeria Toppetti, insieme all'associazione "Sos Autismo, insieme per l'inclusione", porta nelle scuole della città, con la proiezione del documentario di Francesco Paolucci "Io ci provo", nato da un'idea di Rosario Sabelli. In 40 minuti cinque ragazzi autistici si raccontano, ma non dal punto di vista clinico: parlano della propria storia, dei

sogni che coltivano.

Alle proiezioni nelle scuole di tutti i comprensivi della città seguirà un incontro, un dialogo, con i cinque protagonisti del docufilm, che sono Francesco Scordella, Francesco Pasquali, Antonello Brandolini, Adis Nebi e Denis Ferrone, tutti abruzzesi che frequentano *“La casa di Michele”*, un centro Asl semiresidenziale gestito dalla cooperativa sociale Lavoriamo insieme, guidata da Anna Cavarese. La struttura si trova a L’Aquila e afferisce al Centro regionale per l’autismo diretto da Marco Venturi. L’annuncio della proiezione nelle scuole, che comincerà il 6 dicembre e toccherà anche le altre province, è arrivato oggi dall’assessore Toppetti, affiancata da Christian Bove, presidente dell’associazione Sos Autismo Insieme per l’inclusione, dalla vicepresidente Valentina Rocini, e da Massimiliano Misiano, assistente sociale specialista della cooperativa sociale Lavoriamo Insieme.

“Sono contenta di accogliere e appoggiare questo progetto”, commenta l’assessore Toppetti. *“Il mio obiettivo è quello dell’inclusione, partendo dalla constatazione che al giorno d’oggi la disumanizzazione è diventata la normalità. Voglio riaccendere una luce nelle comunità scolastiche, far passare il concetto che la disabilità è un fatto pubblico, non riguarda solo le famiglie, e far capire che i ragazzi autistici si esprimono e si realizzano, se sono inseriti nel contesto giusto. Dobbiamo essere pronti a guardare all’altro senza sentirci migliori. È questo il messaggio di sensibilizzazione che vogliamo lanciare”*, conclude l’assessore annunciando di voler portare il docufilm anche nelle scuole superiori.

“Questi ragazzi”, spiegano Bove e Rocini, *“mostrano quanto può essere difficile per loro ciò che a noi appare scontato. E noi dobbiamo essere pronti a dare loro una opportunità. Non sono i soli a sentirsi inadeguati, accade anche ai loro coetanei e l’incontro che avverrà nelle scuole dopo la proiezione creerà*

una sorta di specchio". La proiezione è gratuita e chiunque può richiederla.

Ecco il trailer del docufilm:
<https://www.youtube.com/watch?v=zRdZk6Uk7F4>

CARRAMBA, CHE SORPRESA!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Le cugine si abbracciano per la prima volta nella terra dei propri avi. Incontro commovente a Fara San Martino nell'anno del turismo delle radici.

Fara San Martino, 17 novembre 2024. Pedro, 66 anni, al di là del nome che gli viene dall'essere nato a Buenos Aires, è farese da quando aveva quasi 2 anni. In effetti non ha avuto tempo di diventare emigrato: il ritorno alle sue radici è stato praticamente immediato. Cosa che invece non è avvenuta per Connie (Consuela) e Rosalba, due sue cugine, da parte di madre, la prima di casa negli Stati Uniti, in Pennsylvania, e la seconda in Argentina, a Buenos Aires.

La madre di Connie è originaria di Fara San Martino, il padre di Palena. Al contrario, la madre di Rosalba è di Palena mentre il padre di Fara San Martino. Le due cugine, pur sapendo ovviamente della loro parentela, non si sono mai incontrate, ma entrambe hanno confessato più di una volta a loro cugino Pedro, e alle sorelle Paola e Sonia, il desiderio

di voler tornare una volta in Italia. Magari nello stesso periodo, per incontrarsi.

Nell'anno del turismo delle radici italiane nel mondo, Pedro non ci pensa due volte: con la complicità delle sorelle, e addirittura all'insaputa della moglie, almeno quasi fino alla fine, nel giro di un mese organizza tutto: viaggio, accoglienza, incontro e due piante di ulivo. Dopo la lunga trasferta in aereo dal continente americano, le due cugine si ritrovano la sera a casa di Pedro, senza che l'una sapesse della presenza dell'altra. Parlano lingue diverse, ma non sono servite le parole, ma solo un grande e lungo abbraccio per esprimere la reciproca gioia.

Superato il momento delle emozioni, il giorno dopo è stato quello delle cerimonie istituzionali. E qui è entrata in gioco la cornice di ITALEA, l'iniziativa del Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale rivolto alle comunità degli italiani nel mondo e di sostegno al turismo delle radici (il 2024 è stato proclamato l'"Anno delle Radici Italiane nel Mondo"). Infatti, dopo i saluti del Sindaco, Antonio Tavani, e del Presidente del Consiglio Comunale, Antonio Di Maio, vi è stato l'incontro con Emanuele Grotto, in rappresentanza dell'Associazione La Visceglia che cura il progetto Italea in Abruzzo.

Dopo una breve illustrazione delle iniziative in corso e delle opportunità offerte dal progetto stesso, si è provveduto, come già accaduto in altre precedenti occasioni, a consolidare il ritorno alle radici con la messa a dimora di due piante di ulivo in una piccola area verde, il "Bosco della pace".

Con il dono di una pubblicazione sui comuni abruzzesi, il Sindaco ha voluto esprimere i sentimenti di vicinanza di tutta la comunità faese alle cugine di ritorno, perché il cammino da loro intrapreso sia di contagio per tutte le altre realtà abruzzesi diffuse nel mondo.

CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Il messaggio di "Bastarde senza gloria" con doppia data in Abruzzo. Così la donna continua a combattere

Pescara, 17 novembre 2024. Anche la Uao Spettacoli, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne invia un forte messaggio sul palco con lo spettacolo teatrale "Bastarde senza gloria" e sarà in doppia data in Abruzzo il 23 novembre alle ore 21 a Vasto presso il Cineteatro Grido (via Madonna dell'Asilo 13) ed il 25 novembre alle ore 21 a Pescara presso il Teatro Circus (via Lanciano, 9): lo spettacolo di Gianni Quinto con Gegia, Manuela Villa, Valentina Olla, Morgana Giovannetti, Sabrina Pellegrino, Giulia Perini, Eugenia Bardanzellu è una produzione della stessa Uao Spettacoli con la collaborazione del Teatro Stabile d'Abruzzo.

L'adattamento e la regia dello spettacolo sono di Siddhartha Prestinari: è un testo contemporaneo che ha già emozionato molti teatri d'Italia proprio perché affronta tematiche sociali e vede, ancora una volta, delle donne sul ring della vita, combattere per difendere i propri diritti, in un braccio di ferro con i propri dirigenti d'azienda.

A causa di insindacabili tagli al personale, infatti, viene richiesto loro di nominare una collega da fare fuori. Ed ecco che ci si trova di fronte ad una grande sfida, quella di sette donne da raccontare nelle loro fragilità e imperfezioni, nei loro cliché e desideri irrealizzabili: si tratta di uno spettacolo tragicomico ricco di battute al vetriolo, in cui ridere e sbeffeggiare i piccoli, grandi drammi che la vita preserva; qui una pausa caffè si trasforma in uno stillicidio di accuse, giudizi, condanne, in una lotta alla sopravvivenza in cui tutto è lecito.

Questo spettacolo, che ha matrici drammatiche, è una commedia che vede l'eterno colpo di fioretto tra dramma e comicità, in un mix agrodolce in cui ridere è l'unica possibilità per sopravvivere. E' una lente d'ingrandimento sulla paura che, anarchica, compie scelte inaspettate e tira fuori il nero seppia dell'anima: "io contro te".

La donna in fabbrica: madre, moglie, amante, lesbica o straniera, non smette di essere donna con tutta la sua complessità e fragilità ma indossando sempre la sua fiera ironia. Si scaglia come un felino, ride di sé stessa, ferisce per sbaglio, uccide se necessario ma rinasce come una fenice, anche a costo di perdere.

ECCO I CAMPIONI DI INNOVAZIONI 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Gli imprenditori di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico premiano PMI, STARTUP e i progetti su Industria 5.0 sviluppati dagli studenti universitari dell'InnovAtion Hackathon

Pescara, 16 novembre 2024. Conclusa l'undicesima edizione di InnovAZIONI, Festival nazionale dell'Innovazione, promosso dalla Sezione Servizi Innovativi: sei i premi CAMPIONI DI INNOVAZIONI 2024 assegnati, più lo speciale premio Campione di InnovAZIONI 2024 WEB, per il quale a decidere – per la prima volta nel corso della storia di questo Contest – è stata la giuria del pubblico dell'Aurum.

Per l'InnovAtion Hackathon, premiate le tre squadre di studenti universitari che meglio hanno portato risposte ai casi aziendali reali di tre imprese associate.

Pescara, 16 novembre 2024 – Due giorni per aumentare la consapevolezza sui temi dell'intelligenza artificiale, della mobilità elettrica e della sostenibilità. Il Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Silvano Pagliuca ha così commentato la straordinaria attenzione suscitata da questo evento, che ha visto la partecipazione di 16 InnovAtion Speakers, 27 PMI e STARTUP in gara, rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico e centinaia di persone tra il pubblico in sala e on line che ha seguito la diretta streaming: Non è un caso che parliamo di mobilità elettrica e batterie oggi, in un evento dove ci domandiamo come l'innovazione possa migliorare il nostro futuro, perché in Abruzzo ospitiamo il secondo polo automotive d'Italia, con 25.000 addetti nell'indotto 8 miliardi di fatturato di export, che vale il 50% dell'export abruzzese e siamo nel pieno della transizione dall'endotermico verso nuovi

sistemi di alimentazione più sostenibili. Unitamente a ciò, non possiamo ignorare la rivoluzione tecnologica dell'intelligenza artificiale: anche grandi imprenditori del passato hanno negato il cambiamento ma non possiamo chiudere gli occhi e dobbiamo agire. Il settore ha un impatto enorme sull'economia contemporanea, basti pensare che le sei big tech americane hanno dichiarato utili nel primo trimestre 2024 per 99 miliardi con ricavi in aumento del 12,3%. Viviamo in un'era di cambiamenti rapidi, dove le rendite di posizione sono messe alla prova e chi resiste al cambiamento rischia di rimanere indietro. La transizione non è un invito alla critica ma un appello all'azione, che ci impone di agire con determinazione e apertura, adattandoci per costruire un futuro sostenibile e competitivo."

Concludendo Pagliuca: *"Ispirarci e contaminarci positivamente, in questi due giorni di InnovAzioni abbiamo posto le basi per nuove collaborazioni produttive che portino la società abruzzese al posto che merita nel panorama italiano e internazionale."*

Nella mattinata sono continuati anche gli interventi degli Innovation speakers con Daniele Invernizzi su mobilità elettrica e batterie Fabio Pressi Amministratore Delegato A2A E-Mobility sull'innovazione nei sistemi di ricarica elettrica, Hazim Nada co-fondatore di AEHRA su mobilità elettrica e aerodinamica avanzata, Claudia Pingué, responsabile Fondo Technology Transfer, CDP Venture Capital su trasferimento tecnologico e innovazione, Maria Cristina Russo Direttrice per Prosperity nella Direzione Generale per la Ricerca e Innovazione con un focus dell'Europa su Industria 5.0, Francesca Tomassetti Sustainability Strategist, Head of Sustainability SBU, Var Group su digitalizzazione e sostenibilità nell'Industria 5.0, Luca Gabellone Senior Sales Director Macro Area Centro Sud, Siemens SpA su innovazione digitale e sostenibile e cybersecurity, Alessandro Balboni Head of Innovation Business Development, Intesa Sanpaolo

Innovation Center su startup e innovazione in Industria 5.0.

Grande attenzione anche per l'intervista di Luca Telese a Davide Casaleggio, CEO e Partner di Casaleggio Associati che ha presentato il suo libro, "Gli Algoritmi del Potere", esplorando le trasformazioni radicali che l'Intelligenza Artificiale (IA) e gli algoritmi stanno imponendo nel mondo del lavoro, dell'economia e nella società in generale. L'IA influenza sempre più aspetti della vita quotidiana, dalle decisioni personali alla privacy e alla libertà. Con Casaleggio sono state discusse le opportunità e i rischi etici della tecnologia. Una riflessione sul ruolo crescente che questa riveste nella società moderna e un invito a una maggiore consapevolezza e regolamentazione di questi strumenti digitali.

Chiusura anche del Contest InnovAzioni2024 iniziato ieri sul palco di Innovazioni davanti al pubblico e alla giuria composta da Alessandro Addari – Vice Presidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, quale Presidente di Giuria, Eugenia Monti – Investment Manager di Fira Spa Finanziaria Regionale Abruzzese, Giovanni Marcantonio Direttore ff, Responsabile operativo Agenzia di Sviluppo Camera di commercio Chieti Pescara, Nicola Mei Co-Founder & CEO HIFFOUNDERS Startup Influencer, Fabrizio Ciancetta professore associato Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia Università degli Studi dell'Aquila, Stefano Za Presidente Corso di laurea Economia e management Ud'A, Paolo Spagnoletti Direttore Corso Laurea triennale in Economia e Management LUISS «Guido Carli» di Roma.

Ecco le tre PMI premiate parimerito con il "Monolite dell'Innovazione", realizzato dall'azienda Treddy di Pescara.

Dedo Engineering srl di Teramo con Alfredo De Dominicis, premiata dal Presidente Pagliuca per il progetto N5 step2, che introduce un'auto da rally innovativa per il mercato italiano. Dopo aver importato e gestito vetture N5 spagnole, l'azienda

ha progettato un modello più stabile e duraturo, con parti meccaniche standardizzate per abbassare costi e complessità. Pronta alla produzione in serie, Dedo Engineering pianifica di realizzare diverse unità tra il 2025 e il 2027, offrendo anche assistenza e ricambi sui campi gara.

Flydrone Service Srls di Avezzano (AQ) con Federica Mastrodicasa per il progetto "Droni per la Lotta Biologica" che prevede la progettazione e la realizzazione di un serbatoio ad hoc applicato sotto il drone permette la distribuzione precisa e geolocalizzata di insetti antagonisti per la lotta biologica in agricoltura a pieno campo, che in passato si praticava solo in serra. L'uso del drone consente interventi tempestivi, ecosostenibili e rapidi poiché in 10 minuti copre 6ha di superficie anche se il terreno è bagnato o impraticabile. La lotta biologica con l'uso di droni a zero emissioni di carburante aiuta a ristabilire ecosistemi messi a rischio dai pesticidi per offrire al consumatore un prodotto sano e con zero residui chimici. È stato premiato da Carmine Puglielli Direttore Area Imprese Abruzzo Intesa Sanpaolo.

G & A Engineering Srl di Oricola (AQ) con Giorgia Pontetti, per il progetto CAR City Automotive Revolution: propone un veicolo urbano innovativo e modulare, compatto ed elettrico, pensato per migliorare la mobilità sostenibile. Con dimensioni ridotte e un sistema di guida smart a due ruote motrici, CAR è facile da manovrare e parcheggiare, ideale per l'uso in città congestionate. Versatile e adattabile, si presta anche a vari usi professionali, come consegne, gestione del verde, e servizi urbani, diventando una soluzione sostenibile per molteplici contesti urbani. È stato premiato da Marianna Lentini consulente Audi, Audi – Pasquarelli Auto.

I 3 premi "Spirale dell'Innovazione", realizzati dall'azienda Coesum, sono stati attribuiti parimerito come segue.

Massimo Cesarino, Presidente Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha premiato Matteo

Boldegrini, di BM Diagnostics da Cantiano (Pesaro), che ha sviluppato il progetto HeartBeat Test: propone un kit di automonitoraggio per rilevare tre marker cardiaci (cTnI, CKMB, Mioglobina) tramite un semplice test a casa, pensato per persone senza formazione medica. Se positivo, il risultato permette di accedere velocemente a cure in ospedale. Il kit, simile a quello per il COVID-19 e utilizzabile con un pungidito, è ideale anche per cardiopatici cronici. È progettato per essere economico, intuitivo e senza strumenti aggiuntivi.

Martina Ulisse di GI Group ha premiato Valerio Carconi, di Exo Lab Italia srl – L'Aquila, con un progetto che utilizza nanovesicole da frutta e verdura biologica per veicolare composti bioattivi nei settori nutraceutico e cosmetico. Queste vescicole, biocompatibili e prive di tossicità, rilasciano fitocomplessi vegetali e acidi nucleici della pianta nelle cellule umane, offrendo effetti rigenerativi e antietà. Il processo è meccanico e senza solventi, mantenendo intatte le proprietà naturali. Exolab Italia punta così a rivoluzionare il mercato con ingredienti efficaci e completamente naturali.

Ernesto D'Amato, Founder & CEO Radar Academy ha premiato Claudia Guidi di Nuhpro Srls, per il progetto Swee-thy che sviluppa un sistema di trasporto naturale, basato su nanovesicole estratte da frutta e verdura biologica, per veicolare composti bioattivi nelle cellule umane. Queste vescicole, biocompatibili e prive di tossicità, rilasciano sostanze nutritive e antiossidanti e stimolano la rigenerazione cellulare, con applicazioni nei settori nutraceutico e cosmetico. La produzione è meccanica e priva di sostanze chimiche, preservando la naturalezza e l'efficacia dei fitocomplessi.

Il premio speciale del pubblico, che ha votato tramite web – è andato a Yunique Srl con il progetto YouCommerce di Ottorino Renzetti, una piattaforma di ecommerce avanzata che sfrutta

l'intelligenza artificiale per personalizzare l'esperienza di acquisto online, con un chatbot interattivo e intuitivo che offre assistenza continua, analizza il sentiment dei clienti e incrementa le vendite riducendo il tasso di abbandono del carrello.

Infine, il premio "Città di Pescara", omaggiato dal Comune di Pescara con Eugenio Seccia Assessore al Bilancio e Finanze, quest'anno è andato a Camelot Srl SB, con il progetto "Sostenibilità sociale" di Enrica Sabatini, piattaforma educativa digitale che facilita il dibattito regolamentato nelle scuole, integrando intelligenza artificiale e spazi di confronto per promuovere la cultura del confronto e l'educazione civica attraverso temi legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Alla fine della mattinata, una cerimonia ha concluso la gara di idee denominata Innovation Hackathon, rivolta agli studenti universitari. I partecipanti, suddivisi in team, hanno lavorato venerdì e sabato per arrivare a proporre soluzioni "innovative" a tre problematiche aziendali sul tema di Industria 5.0.

Per il progetto di un cantiere digitale dell'azienda Almacis, ha vinto la soluzione proposta dal team di Martina Bevilacqua Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Laurea magistrale in digital marketing A3, Teodosio Preziosa Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Economia e management L-18 A3, Vincenzo Nicolas Tana Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Economia e Informatica per l'Impresa (CLEII) A3, Marcello Ridolfi Università d'Annunzio di Chieti Pescara (Ud'A) Economia e Management (L18) A3, Alessandro Fusella Università degli Studi de l'Aquila (UnivAQ) Ingegneria Elettronica Biomedica A3, Leonardo Palumbo Università degli Studi di Teramo (UniTE) Diritto, economia e strategia d'impresa A3, Francesco Pierotti "LUISS" (LUISS) Economics and Business A3.

Mattia Carullo Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e Informatica per l'Impresa, Alessia Altieri Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e informatica per l'impresa, Sztefany Deborah Szalkai Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e management, Bruna Rea Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria gestionale, Maria Chiara Sasso Università degli Studi de l'Aquila ingegneria biomedica elettronica, Deborha Medoro Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria Gestionale, Pietro Condemi LUISS Economia e Management sono invece gli studenti premiati per il progetto di ricerca sulle tecnologie emergenti più idonee a mitigare l'impatto ambientale proposto da Freudenberg.

Per l'azienda Iocco con un caso aziendale incentrato su nuove tecnologie a supporto del digital twin – la migliore soluzione è arrivata dal team di Alessandro Comignani Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e informatica per l'impresa, Luca Zito Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e Management, Francesca Pedone Università d'Annunzio di Chieti Pescara Economia e Management, Elena Danese Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria Gestionale, Elena Iovannitti Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria Meccanica biomedica, Lorenzo Nardocci Università degli Studi de l'Aquila Ingegneria gestionale, Francesco Antonetti LUISS Economia e management.

A tutti gli studenti vincitori, è stato offerto da GI GROUP e TACK & TMI un percorso gratuito di e-learning interattivo che esplora cosa siano equità, diversità e Inclusione e sulla loro importanza nel senso di rafforzamento della capacità di innovare.

LEGGE SALVA CASA Convegno dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Unitel: "Servono certezze o si rischia un blocco dei servizi come a Milano". Chiarita la possibilità di applicare la legge regionale 52 del 1989 per gli abusi realizzati prima del marzo 2021.

Teramo, 16 novembre 2024. Si è tenuto venerdì scorso, presso l'Università di Teramo, un interessante convegno sulle tematiche relative alla legge 105 del 2024, la cosiddetta "Salva Casa", patrocinato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dal Comune di Mosciano Sant'Angelo, dalla Provincia di Teramo, dalla Confapi Teramo, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti, L'Aquila, Pescara, dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo, dal Collegio dei Geometri della Provincia di Teramo, Unitel, Aniem e Ance Teramo.

Di fronte ad una numerosa platea costituita da liberi professionisti, tecnici degli Enti Locali ed operatori del settore edilizio, si sono alternati gli interventi dell'Ing. Irene Sassetti, Consigliere delegato all'Edilizia e Urbanistica del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), dell'Ing. Luca Di Franco, Coordinatore del gruppo di lavoro Nazionale del CNI Edilizia e Urbanistica, dell'avv. Andrea Di Leo, co-founding partner Legal Team Studio Legale e del geom.

Salvatore Di Bacco,

Coordinatore Comitato Scientifico UNITEL – Unione Nazionale Italiana Tecnici Enti Locali.

Nelle conclusioni, affidate all'Arch. Raffaele Di Marcello, presidente regionale Abruzzo dell'UNITEL e direttore della rivista dell'Unione, sono state rimarcate le criticità della norma sottolineando la necessità di un raccordo con gli altri organismi coinvolti nelle procedure di accertamento di conformità degli immobili, come l'Agenzia delle Entrate, i Geni Civili regionali e le Soprintendenze che, ad oggi, non hanno un chiaro riferimento normativo che permetta di esperire gli adempimenti loro demandati dalle modifiche al testo unico per l'edilizia.

Per quanto riguarda la situazione regionale un intervento del prof. Diego De Carolis, docente di Diritto Urbanistico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, ha chiarito che è possibile applicare le definizioni della legge regionale 52 del 1989, abrogata nel marzo 2021, per gli interventi effettuati prima della data di abrogazione, grazie ad una specifica norma transitoria che prevede che le disposizioni abrogate restino applicabili ai rapporti sorti in base alle disposizioni medesime nel periodo della loro vigenza.

“Una precisazione importante – ha dichiarato il presidente regionale UNITEL, arch. Raffaele Di Marcello – fornita dal prof. De Carolis, che permette di prendere a riferimento le definizioni di parziale e totale difformità e di variazioni essenziali, contenute nella legge regionale 52 del 1989, che sono alla base dell'applicazione delle nuove norme del Salva Casa, senza le quali si rischia di vedere l'attività degli uffici tecnici bloccata. Resta la necessità – continua Di Marcello – di chiarire anche le ulteriori criticità della norma, giungendo, in tempi brevi, ad una totale riforma del testo unico dell'edilizia e della normativa urbanistica

nazionale, onde evitare contrapposizioni tra enti locali e liberi professionisti e tra le diverse strutture della pubblica amministrazione e dello Stato, portando ad episodi limite, come quello di Milano, dove sono stati sospesi tutti i servizi al pubblico, interrompendo il necessario confronto tra le parti per la definizione delle pratiche edilizie ed urbanistiche”.

Nei prossimi mesi si terranno ulteriori incontri, anche alla luce dei chiarimenti normativi annunciati dal Ministro Matteo Salvini nel corso di un question time tenutosi il 6 novembre scorso, nella speranza che, ai dubbi, subentrino le certezze applicative di una norma nata per risolvere problematiche cogenti che, in fase applicativa, necessitano di più di un aggiustamento.

CENERENTOLA NEL MITO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



A cura di Raffaele Giannetti

Teramo, 16 novembre 2024. Mercoledì 20 novembre 2024, alle ore 18:15, presso la *Sala Annunziata* di Via Nicola Palma 31 di Teramo, il Salotto culturale, sessione autunnale organizzato dal Centro di Ricerche Personaliste (patrocinio MIC, Comune di Teramo e Fondazione Tercas) verrà presentato il tema *Cenerentola nel mito* a cura di Raffaele Giannetti

Approfondimento

“Dalle pendici innevate himalayane alle terre bagnate dal Fiume Giallo; dalle pianure percorse dal vento della Mongolia ai ghiacci artici; gli studi di folklore orientale hanno dischiuso un panorama vastissimo fatto di decine e decine di versioni della favola di Cenerentola.

La versione europea più nota ci racconta di una fanciulla che da serva agli ordini di due sorellastre ed una matrigna grazie a degli aiutanti magici si reca al ballo del principe.

Fugge perdendo una scarpetta, il principe ritrova la scarpetta e ritrova anche la sua amata; si sposano e vivono felici” (Marica Dal Cengio)

ATTESE SOSPESE. Mostra Personale di Gianluca Motto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Galleria La Nuova Forma via O. Bocache, 6 Lanciano. 23 novembre- 7 dicembre 2024. Inaugurazione: sabato 23 novembre ore 18

Lanciano, 16 novembre 2024. ,A Lanciano presso la galleria La Nuova Forma arriva “ATTESE SOSPESE”, mostra personale di Gianluca Motto. L’inaugurazione si terrà sabato 23 novembre

alle ore 18.00 alla presenza dell'artista. Nella galleria La Nuova Forma fino al 7 dicembre saranno esposti 25 dipinti ad olio con i soggetti più noti della recente produzione dell'artista. Patrizia Testa, proprietaria della galleria lancianese e curatrice della mostra, illustra la scelta espositiva incentrata sulla tematica di mongolfiere e farfalle, sottolineando come in questi tempi incerti esse rappresentino un invito per l'osservatore a lasciarsi trasportare dalla voglia di bellezza e leggerezza.

Nelle tele di Motto vediamo infatti volteggiare colorate mongolfiere, prive di zavorre e libere di lasciarsi condurre dai venti alla ricerca di un altrove, assecondando l'aspirazione dell'uomo verso l'infinito.

L'artista ha inoltre voluto omaggiare il territorio frentano realizzando, in esclusiva per la galleria La Nuova Forma, delle opere in cui lascia librare le sue mongolfiere su alcuni dei luoghi più amati della città di Lanciano; l'artista trasforma Piazza Plebiscito e Corso Trento e Trieste in punti di vista ideali per esplorazioni immaginarie.

Il volo energico delle mongolfiere accompagna, nel percorso espositivo, opere in cui protagonista è invece il volo leggiadro e delicato delle farfalle. La farfalla, simbolo di transitorietà e caducità, guida il pittore verso una riflessione sulla ricerca di bellezza e sulla sua natura preziosa ed effimera. Motto, con la sua pittura, ci ricorda che tutto muta rapidamente e che quello che appare è già diventato altro, in una trasfigurazione continua ed inarrestabile. La ricerca dell'artista, infatti, si concentra sulla rappresentazione di un'istantanea in cui cristallizzare un battito d'ali, in cui imporre alla vista il momento di massimo splendore del volo della farfalla. Questa visione è però dissimulata dall'estrema libertà nell'uso del colore che, incurante dei limiti della forma, si spinge all'estremo della sua dissoluzione, attraverso una pennellata energica, dinamica e mutevole.

Gianluca Motto, nato a La Spezia nel 1965, ha tenuto personali e collettive in tutta Italia e ha conseguito significativi riconoscimenti: tra i più recenti, si segnala il premio ricevuto alla Biennale di Genova 2015. La mostra *Attese Sospese* rimarrà aperta fino al 7 dicembre 2024, tutti i giorni, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00. Festivi su appuntamento.

Biografia

Gianluca Motto ha cominciato la sua carriera pittorica frequentando, nella sua città natale, La Spezia, i corsi di Renzo Borella presso l'Officina Botteghe d'Arte. In breve tempo l'artista emerge dalla scena artistica locale attirando l'attenzione di critici e galleristi. Oggi Motto è entrato nel panorama artistico nazionale. Dal 2009 collabora stabilmente con la Galleria d'Arte Sciaccheart di Riomaggiore dove sta conquistando il consenso di un vasto pubblico internazionale.

Dal 2015 collabora con la Galleria Mercurio Arte Contemporanea di Viareggio e dal 2017 ha iniziato a collaborare anche con la Galleria ARTEèKAOS di Alassio (Savona). Nel 2018 ha collaborato con MFF Galerie di Parigi e Saint Paul de Vence e con la Galleria Il Melograno di Livorno. Dal 2020 si sono aggiunte le collaborazioni con la galleria ARTEèKAOS di Bologna e la galleria La Nuova Forma di Lanciano.

Dipinti di Motto, nella cui carriera non mancano premi e riconoscimenti, fanno parte della Collezione Ferruccio e Anna Maria Battolini donata dal critico al CAMEC – Centro d'arte Moderna e Contemporanea della Spezia.

MOSTRE PERSONALI

2000 – “Gli Alberi del Re” – Torre Capitolare – Portovenere (SP)

2001 – “Senzatitolo” – Galleria Menhir – La Spezia

- *"Motto" – Chiostro di San Francesco – Sarzana (SP)*
- 2002 – " Angelincantati" – Villa Bottini – Lucca*
- 2004 – Senza titolo – Galleria La Riseria – Novara*
- *"Viaggimiraggi" – Centro Allende – La Spezia*
- 2005 – "Submarine" – Giornata del Contemporaneo – Chiesa Romanica S. Maria – Vezzano Ligure (SP) – organizzato da Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani*
- 2008 – "Nuvolegate" – galleria Menhir – La Spezia*
- 2010 – "Animale" – CAMEC (Centro d'Arte Moderna e Contemporanea) – Rassegna Finestra sul Golfo – La Spezia*
– Galleria Sciaccheart –
Riomaggiore (SP)
- 2013 – "Invito al viaggio"- Galleria De Bonis – Reggio Emilia*
– Galleria Sciaccheart – Riomaggiore (SP)
- *"Chessmate" – Centro Allende – La Spezia*
- 2015 – "effimeREali" Mercurio Arte Contemporanea –Viareggio (LU)*
- 2016 – "effimeREali" – Torre degli Upezzinghi – Calcinaia (PI)*
- 2017 – Personale presso la residenza d'epoca Hotel Club I Pini- Viareggio (LU)*
- 2018 – "La Forma dell'Acqua" – Villaggio del Palio . Passeggiata Morin, La Spezia*
- 2021 – "Out of the box" – Galleria Are Arte – Roma*
- 2023 – Vento – Galleria Contempo – Helsinki*

MOSTRE COLLETTIVE

1999 – “IV Rassegna giovani linguaggi dell’immagine” – Centro Allende – La Spezia

2002 – “In kiostro” – Chiostro di S. Francesco – Sarzana (SP)

2004 – “Emergenze 2” – Fortezza di Sarzanello – Sarzana (SP)

– Torre Carolingia – Framura (SP)

– Fondamenta di S. Pietro – Portovenere (SP)

– Galleria On the Road Art Gallery – Varese

– “Il libretto digitale” – Centro Allende (SP) – presentato dall’Istituzione per i Servizi Culturali e Galleria il Gabbiano

2007 – “Settimana dell’arte in Sardegna” – Club Santa Giusta – Castiadas (CA)

presentato dalla Galleria d’Arte San Lorenzo

– “Purezza”- Rifugio antiaereo Martana – Massa – presentato dalla Regione Toscana

2010 – Settembre d’arte – La Spezia – presentato dalla Galleria d’Arte Sciacheart

2011 – Settembre d’arte – La Spezia – presentato dalla Galleria d’Arte Sciacheart

2012 – Settembre d’arte – La Spezia – presentato dalla Galleria d’Arte Sciacheart

2015 – Biennale di Genova – Palazzo della Borsa

2016 – Different Corners – Galleria Europ – Lido di Camaiore (LU)

Il terzo Paradiso respect: People in moviment – Centro d’Arte Moderna e Contemporanea CAMEC La Spezia

*2017 – Generazioni. Gli artisti della città a confronto.
Centro d'Arte Moderna e Contemporanea CAMEcLa Spezia*

*2019 – Art Shopping Salon d'Art Contemporain. Paris. Carrousel
du Louvre*

2024 – Art Fair Stockholm

PREMI E RICONOSCIMENTI

2002 – 1°classificato al Premio “Vernazzarte” – Vernazza (SP)

*2003 – 3°classificato al Premio Nazionale di Pittura “Città di
Novara”*

*2006 – Selezionato per l'European Arteam Prize – Museo Civico
di Arte Contemporanea – Albissola Marina (SV)*

– 1° classificato al “Premio Città’ di Massarosa” (Lu)

– 1° classificato al “Premio Fuori Città’ Studio” – Lucca

2015 – Premiato alla Biennale di Genova

GIORNATA MONDIALE DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLA STRADA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Aci promuove la sicurezza stradale con #blindside

Chieti, 16 novembre 2024. Nella Giornata mondiale 2024 del ricordo delle vittime della strada del 17 novembre, l'Automobile Club d'Italia rilancia sui social il valore della mobilità responsabile

In occasione della Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada, si rinnova per il secondo anno l'impegno dell'Automobile Club d'Italia nella promozione della sicurezza stradale attraverso i social con la campagna di sensibilizzazione "#blindsided".

"La sicurezza è una linea sottile... non oltrepassarla" è il monito che accompagna 8 immagini attraversate dal confine sottile tra la mobilità sicura e l'incidentalità stradale: i comportamenti e le scelte di tutti gli utenti della strada fanno la differenza tra uno spostamento confortevole e uno dalle conseguenze tragiche. La campagna sottolinea l'importanza di non distrarsi con il cellulare al volante come a piedi, di indossare casco e abbigliamento ad alta visibilità su due ruote, di alloggiare i bambini sul seggiolino e di assicurare con gli appositi dispositivi di protezione gli amici a quattro zampe, oltre a non guidare sotto l'effetto di alcool.

I contenuti sono elaborati con l'ausilio dell'intelligenza artificiale per incrementare l'impatto emotivo e la diffusione attraverso i canali digitali. L'hashtag #blindsided accende i riflettori sui *"punti ciechi"* della coscienza in cui si crede erroneamente di poter infrangere il Codice della Strada senza conseguenze.

"Questa settimana #blindsided ha già raggiunto oltre 500.000 persone – dichiara il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani – ma negli ultimi cinque anni abbiamo lanciato più di 40 campagne su Instagram, Youtube, Facebook, Twitter e LinkedIn, ognuna delle quali ha contato più di 1 milione di contatti. Il successo di questo nostro impegno di sensibilizzazione preferiamo però misurarlo nel

contributo sociale ed economico alla salvaguardia della vita umana sulle strade italiane”.

“I dati ACI-ISTAT per l’anno 2023 riferiti alla provincia di Chieti – aggiunge Mario Aloè, Presidente dell’Automobile Club di Chieti – hanno evidenziato un ulteriore aumento degli incidenti, dei morti e feriti sulla rete viaria provinciale: ciò dimostra l’assoluta esigenza di continuare ad insistere sull’educazione e sulla formazione di tutti per debellare la piaga dell’incidentalità stradale”.

“Nel nostro piccolo – prosegue Aloè – l’Automobile Club Chieti cerca di contrastare il fenomeno degli incidenti stradali erogando, già da parecchi anni, corsi di educazioni stradale di svariate tipologie in diversi Istituti Scolastici della provincia, partendo dai bambini delle scuole dell’Infanzia per arrivare fino ai ragazzi prossimi alla patente, ai quali propone anche il metodo ‘ACI-Ready2Go’, che viene ormai utilizzato in cinque autoscuole della provincia. È di fondamentale importanza riuscire a educare fin da piccoli al rispetto delle regole tutti coloro che saranno i futuri automobilisti di domani!”

ALFEDENA PUÒ CONTARE SU DI LORO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



L'impegno e risultati degli atleti dell'ASD Sci Club di Alfedena

Alfedena, 16 novembre 2024. È davvero così! Poco dopo il suono della campanella e per molti giorni a settimana, la comunità alfedenese può davvero contare, sulla spumeggiante presenza di circa 15 atleti che, si allenano, giocano e scorrazzano in aree del paese e luoghi limitrofi. Stiamo parlando di tutti gli iscritti all'ASD Sci Club di Alfedena.

Sono proprio questi giovani amanti dello sport, di età compresa fra i 3 e i 17 anni, che sfidando ogni condizione atmosferica, triplando fra gli impegni della scuola, del catechismo, i controlli dell'apparecchio dal dentista, le esigenze familiari e la loro vita sociale e di comunità, danno voce, colore ed entusiasmo a questa graziosa realtà dell'entroterra abruzzese.

I luoghi raggiunti da questa energica squadra verdeggiante, diventano festanti e vivi, oltre che, per la grinta, anche, per l'intenso colore verde mela delle loro divise e per il mitico orso Alfio che custodiscono nel logo associativo. I vetri e le mura della palestra di Alfedena non possono contenere l'entusiasmo e la gioia con cui si allenano e giocano, tutto a beneficio del buonumore dei passanti. I sentieri, i boschi, le strade e il Pianoro Campitelli, oramai attendono le loro voci, i loro canti e le loro impronte.

Comprensibile, rappresentano l'oggi, il domani e sono i nipoti delle persone che hanno portato in alto il paese dei selciatori. Non si risparmiano, faticano, si impegnano, non si arrendono e si spronano a vicenda, spesso fra l'indifferenza di molti adulti che, per ruoli istituzionali o associativi "dovrebbero", quantomeno, testimoniargli stima, incoraggiamento e tifo, si anche tifo!

Queste piccole e grandi pulci, partecipano a seconda delle età, a gare regionali, nazionali e raduni, conseguendo buoni

risultati e facendo incetta di medaglie, tutto a vantaggio della notorietà del loro territorio di appartenenza. A gennaio molti di loro saranno, altresì, coinvolti, nello Skiri Trophy.

Numeri e risultati importanti per una municipalità che, annovera meno di mille abitanti, che, vede fermo a trenta il numero degli iscritti alla scuola elementare. Una realtà associativa in controtendenza, per contesti demografici segnati da un costante e progressivo spopolamento.

L'analisi di questi numeri che, indubbiamente ispirano fiducia, perché peculiari è ancora più eccezionale se, si vanno ad approfondire le attività e gli impegni concretamente richiesti a sportivi o aspiranti tali.

Ad occuparsi della crescita sportiva, umana, sociale e psicologica di queste gioiose risorse umane, di Alfedena, Villa Scontrone e Montenero Val Cocchiara, è l'allenatrice di Fondo di III Livello, Elena Como.

Allenare alla disciplina del fondo, giovani di età differenti implica non solo la conoscenza meramente tecnica, comporta essere per loro un ulteriore educatore, una diversa figura di riferimento, una confidente, un'insegnante aggiuntiva. Le competenze di un istruttore diventano socio-pedagogiche, oltre che sportive, da ciò la necessità di una formazione continua e laboriosa.

Con la loro allenatrice gli iscritti all'ASD Sci Club di Alfedena passano tantissimo tempo. Elena Como, sovente, li preleva all'uscita di scuola o dell'asilo con il pulmino associativo, e li riconsegna a nonne o zie a fine allenamento. Solo questo frammento aiuta a comprendere, l'importanza, per genitori e famiglie della presenza di un'associazione sportiva, funzionante, attiva e collaborativa.

Acclarato, oramai, da decenni che, uno stipendio solo, in casa, non basta più, altrettanto certa l'entità e la bellezza di una madre realizzata lavorativamente. Tutto questo, ad

Alfedena, è concretamente e agevolmente percorribile perché si può contare, da decenni, sulla collaborazione, quasi quotidiana, dell'unico Sci Club che prepara ed addentra alla disciplina dello sci di fondo.

Le età diversificate dei partecipanti comportano pianificazioni di allenamento differenti, i più piccini, under 8 (dai 3 ai 6 anni) si avvicinano al tutto, soprattutto, mediante il gioco. Durante l'estate si è affiancata all'attività dello sci club, una programmazione di miniclub, prevalentemente ludica, di ambientamento e di avviamento, per meglio introdurre alla presciistica. Le fasce di età immediatamente successive praticano attività di allenamento sugli sci durante l'inverno e molteplici sporti durante il resto dell'anno. Agli under 18 si richiedono maggiori sedute di allenamento. L'allenamento alla disciplina fondistica durante i mesi non invernali viene sostituito dalla pratica dello skiroll. L'affinità del movimento tecnico di queste due discipline ne garantisce la buona risultanza. Per tale ragione lo skiroll è da pochi anni divenuta disciplina riconosciuta dalla FISJ.

Tanto allenamento, rinunce, sacrificio e dedizione non sono vani, portano i più piccini a migliorare i loro gesti motori, a relazionarsi con gli ambienti che li ospitano, a rispettare la natura che li accoglie e a socializzare mediante il gioco e la convivenza. I più grandicelli raggiungono e sviluppano capacità di coordinamento, apprendimento della tecnica, fino a maturare capacità di movimento ed equilibrio significative.

Acquisiscono capacità di sfida, si relazionano meglio con il proprio corpo, gestiscono attrezzature e partecipazione alle gare in maniera abbastanza autonoma. Tutto migliora e progredisce con l'aumento dell'età di riferimento, gli under 18 arrivano a vivere concretamente e a praticare i valori dello sport, della vita da sportivo, abilità di pianificazione fra gli allenamenti, la scuola, la vita sociale e gli impegni personali e relazionali. Nel tempo divengono esempio per i più

piccoli e diffondono l'importanza della pratica sportiva nei contesti da loro frequentati.

Che le soddisfazioni arrivano e che l'impegno e il sacrificio vengono ripagati, lo attesta la presenza di Alessia Basile, una degli atleti più grandi dell'ASD Sci Club di Alfedena, proprio in questi giorni a Livigno. La giovane alfedenese ha potuto, per la categoria under 18, praticare un intenso allenamento insieme alla squadra AIN e Junior. La sportiva ha toccato con mano l'importanza del confronto con atleti di livello superiore, ha approfondito e migliorato il suo stesso livello di preparazione e torna motivata per affrontare l'imminente stagione invernale. Tutto senza tralasciare lo studio, e coinvolgendo le scuole in questo percorso di vanto, abilità e crescita.

Da troppo tempo e per consolidata pratica di rappresentanti pubblici, sociali ed istituzionali, si tende a porre al centro del dibattito, solo, sport blasonati e noti, tralasciando il lavoro sociale, di promozione e di comunità che è intrinseco all'attività di piccole realtà associative, soprattutto rammarica, ma non demotiva, la superficialità con cui si sottovaluta l'età di questi atleti e il loro spirito di sacrificio ed abnegazione.

Nel caso specifico vanto indiscusso per risultati, numero iscritti e partecipazioni a competizioni. Per tal ragione l'allenatrice Elena Como, con questa specifica, desidera portare a conoscenza dei più, quanto accade, quanto viene fatto e quanto impegno viene profuso, da parte di questo "esercito" di giovani e volenterose promesse, affinché si possa, inizialmente, aspirare ad un podio e poi raggiungerlo. Il podio più importante è quello che, lo sport regalerà loro, rendendoli cittadini liberi, onesti e rispettosi di ogni forma di vita.

La stagione invernale bussava alle porte sta dando assaggio di sé e tutti gli iscritti all' ASD Sci Club di Alfedena

unitamente alla loro allenatrice Elena Como, desiderano far sapere al mondo intero che amano la “dama bianca” che la vogliono vivere con intensità, come con intensità amano il loro paese e si spendono in ogni modo affinché lo stesso sia orgoglioso di loro, del loro essere e del loro fare.

I PIOPPI Le prove dell'opera lirica John Fante

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



L'assessore Nausicaa Cameli: "Un'opportunità vicendevole, nel segno di una collaborazione sempre più fitta."

Giulianova, 16 novembre 2024. Si stanno tenendo da due settimane, nella sala polifunzionale I Pioppi, le prove dell'opera "John Fante". Prodotta dal Conservatorio di Teramo Gaetano Braga, la rappresentazione lirica è in programma per il Primo dicembre, alle 18:30, al Teatro Marrucino di Cheti.

La bella notizia è che, a queste prove, è possibile assistere. Oggi, sabato 16 novembre, le porte della sala resteranno infatti aperte dalle 15:30 alle 19:30. Pubblico ammesso, e per l'intera giornata, anche lunedì 25 novembre ed il 26, data delle prove generali. L'opera, con uno stile originalissimo, trasferisce sul palco uno spaccato di terra d'Abruzzo, alla luce della vita e dell'arte dello scrittore americano John Fante, la cui famiglia è originaria di Torricella Peligna.

Le musica di "John Fante", ispirata dalla sceneggiatura di Miloje Popovic e firmata da Antonio Cericola, "si attiene alla tradizione operistica italiana ma con influenze anche jazz e blues, evocando l'atmosfera della Los Angeles di quel periodo." La sceneggiatura è un'innovativa fusione di cultura abruzzese e di arte letteraria e musicale.

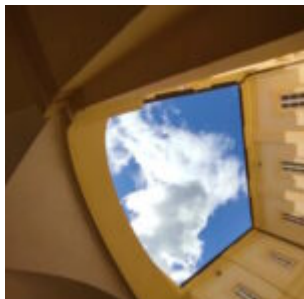
La regia è di Antonio Petris. La musica è eseguita dall' Orchestra Sinfonica del Conservatorio Gaetano Braga, diretta dal maestro Simone Genuini. La parte corale è affidata al Coro del Conservatorio Braga e al Coro Lirico d'Abruzzo diretti dal maestro Paolo Specca. Interpreti, Maurizio Leoni, Manuela Formichella, Alba Riccioni, Tommaso Nicolosi, Giacomo Medici, Raffaele Costantini, Piersilvio De Santis, Angelo Caprara, Nadiya Tryshnevskaya, Michela Iallorenci, Samuele Lattanzi, Anastasia Condrea, Anastasia Marinkina, Mimmo Lerza, Tonino Crisciotti, Daniele Di Nunzio, Claudia Nicole Calabrese.

Biglietto unico a 10 euro, anche su [ciaotickets](#). Si sta organizzando un pullman per agevolare la "trasferta" a Chieti.

"Ospitare le prove dell' opera – spiega l'assessore alla Cultura Nausicaa Cameli – è stata un'opportunità che, vicendevolmente, il Comune di Giulianova e il Conservatorio Braga hanno inteso scambiarsi. Per la nostra città è un onore accogliere la sede distaccata del Braga, ed altrettanto lo è stato concedere al Conservatorio la sala Pioppi per le prove di questa opera straordinaria. Il mese di novembre vedrà il coinvolgimento delle scuole e, mentre aspettiamo la prova generale (anche questa aperta al pubblico) esprimiamo la nostra grande soddisfazione per una collaborazione che va infittendosi nel tempo e che vedrà ulteriori, positivi sviluppi".

I GIOVANI CHANGEMAKERS DI FUTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Un ciclo di eventi dedicati al loro futuro e alle loro prospettive

Francavilla al Mare, 16 novembre 2024. Dopo l'incontro di presentazione del progetto Giovani Changemakers, un'iniziativa innovativa nata per esplorare e promuovere il protagonismo giovanile in Abruzzo, sono in programma tre nuovi appuntamenti che approfondiranno diversi aspetti della vita dei giovani e le sfide che affrontano, sulla base dei dati raccolti da una ricerca sociologica quali-quantitativa svolta nell'ambito del progetto.

L'evento di apertura, tenutosi presso la Sala Ipogea del Museo Michetti, ha visto la presentazione dei principali dati raccolti dalla Società Italiana di Sociologia con Giorgia Altobelli, una delle ricercatrici che ha contribuito alla ricerca, dando un quadro completo delle aspirazioni e delle difficoltà vissute dai giovani abruzzesi.

“Sono iniziative importanti che, insieme alla mia amministrazione, sostengo convintamente – dichiara la sindaca di Francavilla al Mare Luisa Russo –. Si tratta di eventi davvero stimolanti perché, come accade raramente, in questi incontri saranno i giovani stessi a parlare della loro generazione”.

“Abbiamo organizzato questi incontri insieme le varie realtà

del territorio – aggiunge l'assessora alle politiche giovanili Cristina Rapino – Il supporto dell'amministrazione ai giovani di Francavilla è imprescindibile e, infatti, abbiamo voluto rinnovare il protocollo d'intesa col centro di aggregazione giovanile Zona Futura".

"Questa ricerca ci ha permesso di capire ancora meglio la nostra generazione – spiega il presidente di Zona Futura Claudio Cavallucci – Noi ci siamo ascoltati ma da adesso in poi la nostra missione è quella di farci ascoltare dalle amministrazioni pubbliche, e dagli adulti in generale, per ottenere una maggiore considerazione e migliorare la nostra condizione. Non potete poi ignorarci e lasciarci le briciole, abbiamo bisogno di un dialogo costruttivo".

I prossimi incontri vedranno protagonisti esperti in ambiti culturali, filosofici e psicologici, con l'obiettivo di stimolare riflessioni e proposte per il futuro.

- 17 novembre 2024, ore 18:00 – Note e Radici: Il Ruolo della Musica nella Vita dei Giovani Abruzzesi: un incontro che coinvolgerà i principali festival musicali locali – Diorama, Indierocket, Rock Your Head, Paesaggi Sonori e Shock Wave Festival – per esplorare come la musica diventa veicolo di espressione e identità. Questo evento darà voce alle esperienze dei giovani abruzzesi che, attraverso la musica, trovano un legame profondo con le proprie radici culturali.

- 28 novembre 2024, ore 18:00 – Riflessioni sul Futuro: La Filosofia dei Giovani di Oggi: con Esmeralda, filosofa e divulgatrice, si rifletterà sul ruolo della filosofia nella vita delle nuove generazioni. Un dialogo aperto sulle domande che i giovani si pongono, sul loro senso di appartenenza e sulle prospettive di cambiamento sociale.

- 29 novembre 2024, ore 18:00 – Fragilità e Resilienza: La Salute Psicologica dei Giovani Abruzzesi:

Stefano Pagliaro, psicologo sociale, affronterà il tema della salute psicologica giovanile, un aspetto sempre più rilevante nel contesto attuale. Un incontro dedicato a comprendere le fragilità e la capacità di resilienza dei giovani, per costruire insieme soluzioni e supporti concreti.

Questi appuntamenti rappresentano un'occasione unica per entrare in contatto con il pensiero, le aspirazioni e i bisogni dei giovani abruzzesi, dando loro spazio per esprimersi e farsi ascoltare.

Giovani Changemakers, C29I24000260008, è un progetto realizzato grazie al contributo della regione Abruzzo e del Ministero del Lavoro.

PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2024 – XVIII[^] EDIZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Finale Sezione Violoncello e Contrabbasso

Teramo, 16 novembre 2024. Il Conservatorio Gaetano Braga di Teramo annuncia la finale della XVIII[^] edizione del Premio Nazionale delle Arti, Sezione Violoncello e Contrabbasso, che si terrà oggi, sabato 16 novembre, presso l'Auditorium del Conservatorio alle ore 16:00. L'evento vedrà esibirsi i talentuosi finalisti, selezionati tra giovani musicisti

provenienti dai conservatori di tutta Italia.

Finalisti Violoncello:

- Giada Moretti – Conservatorio “Maderna Lettimi” di Cesena-Rimini
- Davide Cellacchi – Conservatorio “O. Respighi” di Latina
- Mattia Midrio – Conservatorio “A. Buzzolla” di Adria

Finalisti Contrabbasso:

- Giovanni Campagna – Conservatorio “E. R. Duni” di Matera
- Diego Amadio – Conservatorio “G. Braga” di Teramo

Il concerto sarà aperto al pubblico con ingresso gratuito.

Questa iniziativa si inserisce nel prestigioso Premio Nazionale delle Arti, promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che da anni valorizza l'eccellenza artistica e musicale del nostro Paese, offrendo un palcoscenico d'eccezione ai nuovi talenti.

VOI CALPESTATE I NOSTRI DIRITTI? Noi protestiamo!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Il Coordinamento Regionale UDU Teramo-UDU L'Aquila-360 Gradi scende in piazza nella città aprutina, in Largo San Matteo. Facciamo sentire forte la nostra voce e a facciamo valere i nostri diritti in vista anche della Giornata Internazionale degli Studenti, che quest'anno sarà il 17 novembre

Teramo, 16 novembre 2024. *Continuiamo a chiedere una totale marcia indietro nelle politiche di questo governo per le università, che si vedranno tagliare il Fondo di Finanziamento Ordinario di oltre 41 milioni e 700 mila euro: una vera e propria batosta economica per i nostri atenei, come tra l'altro ribadito più volte dai rettori delle università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo, Ancona, Macerata, Urbino, Camerino e Perugia.*

Per non parlare dei trasporti: nella nostra regione abbiamo assistito ad un aumento inaudito dei costi del trasporto pubblico su ruota, che si è riversato interamente sulle spalle e nelle tasche degli studenti e delle studentesse. Il tutto poi si aggraverà dall'inizio del prossimo anno, quando i biglietti dei treni subiranno un incremento di oltre il 15%, anche qui nel totale disprezzo dei pendolari, già provati dai rincari dovuti all'inflazione.

Ci facciamo sentire anche per le residenze pubbliche, in alcuni casi inadeguate e in altri, come a Teramo, totalmente assenti, con centinaia e centinaia di universitari che devono ricorrere a soluzioni private, spesso di scarsa qualità e a prezzi esagerati.

Vogliamo vedere il diritto allo studio garantito: chiediamo la copertura integrale delle borse di studio da subito, senza

aspettare la fine dell'anno accademico. Si tratta di un sostegno economico immediato, non di un rimborso spese.

Scendiamo in piazza per la pace e per dire basta al genocidio in corso. Continueremo a lottare affinché le nostre università recedano da qualunque accordo con gli Stati e le aziende della filiera bellica. Crediamo che le università abbiano la responsabilità morale e politica di condannare i crimini a cui stiamo assistendo in Palestina e Libano e di rifiutare ogni complicità con essi.

Per tutto questo siamo in piazza. Libereremo il Paese!

Coordinamento Regionale UDU Teramo-UDU L'Aquila-360 Gradi

SANREMO MUSIC AWARDS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Registra le prime due puntate televisive a teatro Alaleona di Montegiorgio

L'Aquila, 16 novembre 2024. Si sono concluse le semifinali marchigiane della famosa Kermesse televisiva del "Sanremo Music Awards" con 11 ragazzi passati in finale nazionale. Inizia da Montegiorgio il nuovo format del "Sanremo Music Awards", con 11 ragazzi passati alla finale nazionale. L'evento è stato televisivo con la regia di Giuseppe Racioppi e tutto lo staff di produzione storico del Sanremo Music

Awards: Da Patrizia Ceruleo a Marcela Kicura, il service video di Giordano Giretti, la fonia di Serafino, trucco e parrucco di Tudisco Rebecca e Piccialli Saveria e la segreteria gestita da Fabio Scognamiglio.

Il format, completamente rivisitato dall'ideatore e Patron della manifestazione Nicola Convertino, si è svolto seguendo il paradigma creativo del Convertino, dove la Giuria è stata la co-protagonista insieme ai ragazzi partecipanti; 15 giurati di qualità provenienti da diversi settori dello show business hanno votato e commentato le varie performance che si sono susseguite a ritmo forzato.

Altro elemento innovativo è stato il commento del Patron sulle qualità dei partecipanti in virtù della loro data di nascita, segno zodiacale e anche in base alla vibrazione dei loro numeri vitali (della nascita e numero del nome), oltre che la carta dei tarocchi associata alla loro data di nascita...insomma si è creato un vero e proprio "piano astrale" per ognuno dei ragazzi partecipanti in gara.

Questo sta a significare, a detta del Patron Convertino, che ognuno di noi affronta il palco, la performance e la sua vita artistica anche in base all'influenza delle stelle, sia proprie che della famiglia di discendenza.

La conduzione è stata affidata alla poliedrica Elena Presti, coadiuvata dal Patron che puntualmente sciorinava i piani astrali dei ragazzi e dalla Giuria che si esprimeva sulle qualità artistiche degli stessi.

La Giuria è stata composta da: Sonia Addario (Vocal Coach), Oliver (Azzurra Music), Kicura Marcella (Responsabile del Sanremo Music Awards Germania), Gianni Gandi (Compisitore e produttore discografico), Vezio Bacci produttore e titolare dello studio La Bottega dell'Arte), Enzo Longobardi (produttore e storico manager di Gino Paoli), Andrea Lybra (docente di musica e produttore musicale), Annalisa Annalin

(Giornalista), Vlad Baginskiy (Patron del Kontest "The Future of the Nation"), Silvia Pagni (Direttore d'orchestra in Mediaset), Sara Scognamiglio (cantante e insegnante di canto), Vanessa Chiappa (cantante e insegnante di canto), Michela Vita (assessore alla cultura comune di Montegiorgio), Marco Gradassi (cantante e avvocato del Sanremo Music Awards), Pasquale Sculco (cantante e produttore).

Ospiti delle due puntate sono stati: Pasquale Sculco (Amici), Vanessa Chiappa, Sara Scognamiglio, Marco Gradassi ed il beniamino di Maria De Filippi Devil A.

Partner della manifestazione: Hotel San Paolo di Montegiorgio, Officina del Sole di Montegiorgio, Brosway i cui gioielli sono stati indossati sia dalla presentatrice che dalle donne in giuria, il ristorante Gufi e Tartufi di Montegiorgio, Arte del Riposo di Simone Trasarti, Piccadilly di Montegiorgio, con il Patrocinio del Comune di Montegiorgio. Sono passati in finali: Nicol Frazzini, Alunno, Vanesa Martellini, Riccardo Compagnoni, Valeria Cordelli, Duo Scarfì, Rebecca Musicò, Irene Gentile, Desirè Voddo, Andrea Spuntarelli, Amanda Procaccini.

TERRE SONANTI: ULTIME DUE TAPPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Sabato e domenica, Mammut A Villa Sant'Angelo e Sant'Eusanio Forconese

L'Aquila, 16 novembre 2024. Con le tappe di sabato 16 novembre a Villa Sant'Angelo e di domenica 17 novembre a Sant'Eusanio Forconese si conclude il lungo viaggio del Mammut di cartapesta a grandezza naturale realizzato nell'ambito del progetto Terre Sonanti, oramai da metà settembre in cammino nei comuni dell'Aquilano, con l'obiettivo di esaltare le energie e i talenti dei territori, e favorire la conoscenza del fossile originale del *Mammuthus Meridionalis Vestinus*, conservato nel Munda dell'Aquila, risalente a 1.300.000 anni fa, tornato alla luce nel 1954, tra i meglio conservati di sempre, all'interno di una cava di argilla di Scoppito, capofila del progetto.

A Villa Sant'Angelo appuntamento dalle 14 alle 16 presso la sala ottagonale con "Lo spirito del bosco", lettura e laboratorio d'arte sui rudimenti dell'acquerello per grandi e i piccoli, con Sandra Antonelli, Rodolfo Maccalini e i suoi cervi per accogliere il viaggio del Mammut.

Ore 16 in piazza Grande Canti tradizionali aquilani con il Coro Novo di Villa Sant'Angelo, le percussioni di Armando Rotilio e i ragazzi del Centro di Accoglienza Demetra di Stiffe, e restituzione del laboratorio "*Sguardi sul legame tra musica, immagine e persona*". Musiche di Luisana Sebastiani narrazione teatrale di Alberto Santucci e letture a cura di Antonella Mammarella. Conviviale a cura di Leda e Santino. Intervengono il Sindaco Domenico Nardis e la direttrice artistica Silvia Di Gregorio. Ringraziamenti per la collaborazione all'associazione Culturale La Lumetta.

Domenica a Sant'Eusanio Forconese, l'appuntamento è alle ore 12 in piazza Cavour. Con accompagnamento musicale a cura della banda "Armonie Sirentine", in programma "Sentieri di memoria", restituzione degli incontri con Mario Aniballi, Domenica Ciccone, Domenica Ciuca, Gianni Cucci, Maria Gentile

e Romeo Giannetti a seguire Letture poetiche a cura di Veronica Visentin e "Il tempo del sogno", restituzione laboratorio ritmico e vocale condotto da Domenico Capanna presso la scuola secondaria di primo grado IC San Demetrio – Rocca di Mezzo

Buffet e rinfresco a cura del ristorante "Casa Bologna". Intervengono il Sindaco Deborah Visconti e la direttrice artistica Silvia Di Gregorio. In entrambe le tappe, la narrazione teatrale di Alberto Santucci e la mostra delle opere realizzate dalla classe 3A del Liceo Artistico F.Muzi – L' Aquila.

INFO PROGETTO "TERRE SONANTI – IL MAMMUT"

Il progetto è sostenuto con fondi Restart – Sviluppo delle potenzialità culturali ai sensi della Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 49" filone C annualità 2024 di cui è capofila il Comune di Scoppito, sito di ritrovamento del Mammut, e sono partner i Comuni di Acciano, Barisciano, Campotosto, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Ocre, Poggio Picenze, San Demetrio Ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese, Tione Degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo.

Il progetto vede la collaborazione di Univaq, MAXXI L'Aquila , Teatro Stabile D'Abruzzo, Museo Nazionale D'Abruzzo, Accademia di Belle Arti dell'Aquila, dell'Ente Parco Sirente Velino , della "Comunità 24 Luglio", del centro socio-educativo Punto Luce L'Aquila, del Liceo Artistico Fulvio Muzi (IIS Bafile), degli Istituti Comprensivi scolastici di San Demetrio e Rocca di Mezzo, di Navelli e di Scoppito (plessi di Barisciano, Poggio Picenze, Fontecchio, San Demetrio, Fossa, Scoppito ed Ocre), delle associazioni Libera Pupazzeria Ets, La Kap – casa di arte e natura, di Appstart società cooperativa Onlus, dell'impresa scenotecnica L'Aquila Scena di Cavalletto d'Ocre, dell'impresa Catering 24 Luglio. È compreso nel "Festival di teatro Aria" ed è parte delle attività culturali di Ateneo. Gode del patrocinio dell'Ufficio speciale per la ricostruzione

dei Comuni del cratere sismico 2009 (Usrc).

ALL'EXPO DEL VINO Città Sant'Angelo si apre alla Cina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Perazzetti: Costruiamo opportunità per il nostro territorio

Città Sant'Angelo, 16 novembre 2024. C'era anche il sindaco di Città Sant'Angelo Matteo Perazzetti alla cerimonia inaugurale del Q Wine Expo 2024, invitato dall'amministrazione locale di Qingtian in occasione della fiera che la Cina dedica al vino italiano. Insieme ai rappresentanti di altri Paesi, arrivati da tutto il mondo, il primo cittadino angolano ha partecipato all'apertura della manifestazione, prima di iniziare una lunga serie di colloqui con amministratori e imprenditori che andranno avanti fino a domenica.

L'obiettivo della missione cinese è quello di costruire una rete di rapporti che possa mettere il marchio Città Sant'Angelo in contatto con il mondo orientale. Un'ottima base di partenza è rappresentata senza dubbio dalla presenza della cantina Rosarubra, attiva da anni in Cina e che in questi giorni sta ospitando il primo cittadino angolano, anche per favorire la formazione di una rete di contatti, da coltivare nei prossimi mesi per poi provare a portare, tra un anno, ulteriori imprenditori alla scoperta di questa fetta di

mercato.

Qui, la delegazione angolana ha trovato un ambiente professionale e amichevole, ben disposto ad avviare collaborazioni di tipo commerciale e turistico, così da rafforzare un asse già decollato mesi fa in occasione di Cittaslow.

“Ringrazio l’amministrazione di Qingtian, nella persona del vicesindaco Zhu Xiuxiong, non solo per la considerazione rivolta al nostro territorio e per l’ospitalità, ma anche per la grande amicizia e la profonda professionalità messa in campo – spiega il sindaco Perazzetti – Allo stesso tempo un altro grazie va alla cantina Rosarubra, un marchio che ha investito sul nostro territorio e che mi auguro possa fare da apripista per altre aziende angolane. Dall’Expo di Qingtian parte il percorso per lo sviluppo dei rapporti commerciali e turistici tra i nostri Paesi, con la volontà di tornare qui, l’anno prossimo, coinvolgendo ulteriori imprenditori per esportare il marchio Città Sant’Angelo”.

La visita del sindaco Perazzetti proseguirà fino a domenica, giorno di chiusura della manifestazione.

LE MOTO IN MOSTRA IN CORSO VITTORIO EMANUELE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Il 29 e 30 novembre arrivano in centro oltre 2.000 Harley Davidson

Pescara, 16 novembre 2024. Saranno 2.255 i motociclisti che parteciperanno il 29 e 30 novembre, a Pescara, al raduno delle Harley Davidson "H.o.g. inverno 2024" (H.o.g. sta per Harley Owners Group), una iniziativa della società sportiva dilettantistica Dolphin Life supportata dal Comune di Pescara.

I riders si ritroveranno il 29 al Pala Becci del porto turistico e il giorno dopo, dalle ore 10, in corso Vittorio Emanuele, dove le Harley potranno essere ammirate dai pescaresi dalla mattina fino alle 18 quando prenderà il via la parata che percorrerà corso Vittorio Emanuele, via Paolucci, il lungomare Matteotti e viale riviera fino al Pala Dean Martin di Montesilvano.

Oggi, in piazza Sacro Cuore, la presentazione dell'appuntamento, che coincide con il Black Friday e che porterà tante persone nel centro commerciale naturale. C'erano, per il Comune, il sindaco Carlo Masci e l'assessore Alfredo Cremonese, promotore di questo appuntamento con l'assessore Zaira Zamparelli.

Vittorio Sebastiani, direttore di Pescara chapter, che fa parte della H.o.g, il più grande club motociclistico al mondo, e in rappresentanza di Dolphin Life di Pescara, unica concessionaria ufficiale Harley in Abruzzo, ha annunciato che *"arriveranno a Pescara da 57 città italiane, oltre a Madrid, Barcellona e Valencia. Abbiamo preparato una grande accoglienza per i riders, tra cui molte donne. Sabato parcheggeremo le moto in corso Vittorio Emanuele, che diventerà isola pedonale, e sarà l'occasione per i pescaresi di ammirare tante moto provenienti da tutta Europa, uno spettacolo"*.

"Lavoro da sempre per portare i grandi eventi in città, per far arrivare gente e per dare l'opportunità a Pescara di

mostrarsi al mondo”, ha detto l’assessore Cremonese alla presenza del sindaco Masci che ha voluto salutare i componenti di Pescara Chapter. “Con questo evento apriamo la stagione natalizia che riserverà tantissime sorprese”, ha concluso Cremonese.

Il 30 novembre corso Vittorio Emanuele sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 20, per consentire alle moto di fare bella mostra di sé in pieno centro. “Ho fortemente voluto che il raduno si svolgesse in corso Vittorio Emanuele, una delle strade principali della nostra città, che ha sempre avuto un ruolo centrale nel commercio cittadino e che vogliamo rilanciare, dopo aver riqualificato la strada – ha detto Zamparelli – l’evento del 30 novembre va proprio nella direzione di sostenere le attività del centro città, che potranno essere visitate da oltre 2.000 riders. E richiamerà tutti gli appassionati di moto che vogliono ammirare da vicino le Harley”.

DIVENTA AMICO DELLE GIACCHE VERDI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Il comune di Montesilvano in collaborazione con l’Associazione Nazionale Giacche Verdi propone per domenica 17 novembre una giornata di sensibilizzazione al rispetto del mondo animale,

nello specifico il cavallo, inteso come binomio per entrare in contatto con la natura e l'ambiente.

Montesilvano, 16 novembre 2024. È questo il titolo di questa entusiasmante manifestazione organizzata da Giacche Verdi Abruzzo – Gruppo Pescara e patrocinata dal Comune di Montesilvano, dedicata a tutti i bambini che assisteranno ad un vero e proprio battesimo della sella!

Domenica 17 novembre, dalle ore 10 alle ore 17 nel Parco della Libertà (vicino al Porto Allegro), sarà possibile trascorrere una giornata all'aria aperta con le proprie famiglie, dove i volontari della Giacche Verdi svolgeranno un'attività per sensibilizzare i bambini e non solo, al rispetto del mondo animale, nello specifico il cavallo, inteso come binomio per entrare in contatto con la natura e l'ambiente.

Il consigliere Giuseppe Manganiello: “Invitiamo le famiglie e i bambini a partecipare a questa speciale giornata di sensibilizzazione non solo al mondo animale ma anche al rispetto

della natura che ci circonda. Un modo per socializzare con altri bambini e avvicinarsi al cavallo, scoprendone peculiarità e benefici. Verranno inoltre trasmesse ai partecipanti, le prime nozioni di avvicinamento al cavallo, le modalità di la pulizia, verrà insegnato come viene sellato il cavallo e l'assetto giusto da tenere in sella. Vi aspettiamo !”.

Un modo per coinvolgere le famiglie a trascorrere una giornata all'aria aperta a stretto contatto con l'ambiente da conservare e proteggere. Le attività sono rivolte anche a persone con abilità ed età diverse, per favorire la diffusione della cultura del volontariato, dell'aiutare gli altri nel rispetto delle diversità e dello stare insieme.

L'ingresso è libero come libere sono tutte le attività.

È MORTO GIOVANNI PAOLONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



È scomparso ieri, all'età di 102 anni, l'ex Internato Militare Italiano. Nel 2023 incontrò il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. L'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania gli aveva dedicato un lungo post sui social network

Penna Sant'Andrea, 16 novembre 2024. È scomparso ieri mattina, alle ore 7, presso l'ospedale civile *Giuseppe Mazzini* di Teramo, l'ex Internato Militare Italiano Giovanni Paolone. I funerali si svolgeranno oggi, 16 novembre, alle ore 14:30, presso la Chiesa di Santa Giusta a Penna Sant'Andrea. Lascia i figli Domenico e Gaetano, la nuora Paola, i nipoti Giovanna, Francesco, Roberto, Alessandro, Andrea e i pronipoti: Ginevra, Gaetano, Tommaso, Filippo e Giorgia.

L'Ambasciata di Germania in Italia, recentemente, gli aveva dedicato un lungo post sui social network ufficiali. L'ex soldato ed ex deportato IMI-Internato Militare Italiano, nativo di Cermignano, viveva con la sua famiglia in Contrada Castellaro. Per uno scherzo del destino, lo scorso 19 settembre, nell'Aula della Camera è stata votata all'unanimità, con 256 sì, l'istituzione del 20 settembre quale giornata degli internati militari italiani nei campi di concentramento tedeschi.

L'ex deportato, grazie al lavoro del ricercatore storico Walter De Berardinis, aveva ricevuto la Medaglia d'Onore di Bronzo per l'internamento e l'incontro, nel 2023, con il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. Anche il Comando Militare Esercito Abruzzo e Molise, grazie all'interessamento di De Berardinis, rilasciò i diplomi e gli attestati di avvenuto conferimento come: Combattente della Libertà (1943-45), delle due campagne di guerra (1940-43 e 1943-45) e Croce di Guerra per l'internamento. La presidente provinciale dell'ANEI di Teramo – Associazione Nazionale Ex Internati – Edoarda Broccolini gli aveva donato Ad honorem l'iscrizione all'associazione.

Paolone era nato a Cermignano il 24 giugno 1922. Il 2 febbraio 1942, dopo che aveva già tre fratelli (erano 7 figli) al fronte, parte in guerra con il 73° reggimento fanteria "Lombardia" a Trieste e successivamente, dopo aver frequentato il corso di armaiolo, viene distaccato al 52° reggimento fanteria nell'area al confine orientale con il CLVII battaglione mitraglieri "Novara" – 2° Divisione di fanteria "Sforzesca" (dislocata in Venezia Giulia nella zona tra Divaccia, Fola, Sesana, Villa del Nevoso lungo la linea di confine italo-jugoslavo).

Dopo le vicende dell'8 settembre 1943, verrà catturato dai tedeschi a Trieste e internato nello Stammlager II-D a Stargard, in Pomerania in territorio polacco vicino alla città di Stettino. Durante la sua prigionia, con il numero 101-306, condivisa anche con canadesi e americani, lavorò nei campi e fabbriche tedesche. La salvezza arrivò l'11 aprile 1945, quando gli alleati aprirono i cancelli del lager e fu rimpatriato solo nell'estate dello stesso anno. Aveva passato due anni in un lager nazista. Negli ultimi anni di vita, grazie all'invito di alcuni docenti, incontrava gli studenti degli istituti scolastici del medio e alto Vomano.

QUELLO CHE LE DONNE NON DICONO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Al Flaiano di Pescara, ospite della serata Eva Grimaldi

Pescara, 15 novembre 2024. In occasione del vasto programma proposto dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Famiglia del Comune di Pescara con l'Assessore Adelchi Sulpizio, in vista della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 21 novembre dalle ore 20.30 presso l'Auditorium Flaiano di Pescara (Lungomare Cristoforo Colombo) ci sarà l'appuntamento con la serata a tema "Quello che le donne non dicono" organizzata dall'Associazione Culturale "Officina Teatrale – La Torre di Babele" con il Direttore artistico, il Dott. Michele Di Mauro; modera l'appuntamento la giornalista pescarese Alessandra Renzetti.

La serata prevede lo spettacolo teatrale dal titolo "La sala d'attesa" di Stefania De Ruvo: un testo pluripremiato che racconta la violenza sulle donne attraverso un dialogo di quattro donne che incarnano quattro stati differenti ossia omertà, ostaggio, botte e coma. L'intento di questa pièce teatrale è quello di sensibilizzare il pubblico nei riguardi del fenomeno della violenza sulle donne alla vigilia della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza

contro le donne 2024.

“Quando si parla di violenze sulle donne – spiega il Direttore artistico – alcuni pensano che si tratti di una divisione inutile della violenza. Io credo che la violenza sulle donne abbia una peculiare unicità. Femminicidi, stupri e violenze domestiche hanno una caratteristica comune che si fonda sul rapporto tra uomo e donna e che vanno oltre le inclinazioni violente del singolo”.

Ed ecco che “La sala d’attesa” appare come una sorta di limbo dove un gruppo eterogeneo di donne si ritrova ad aspettare sempre qualcosa di diverso, non avendo consapevolezza di dove loro stesse si trovano. Sul palco ci saranno: Lina Bartolozzi, Denise De Luca, Rita De Bonis, Martina D’Addazio.

Tutte queste donne sono state vittime della violenza degli uomini fino ad arrivare all’estrema conseguenza: la morte e rimarranno nel limbo fino alla presa di coscienza e all’attribuzione della colpa all’uomo in questione. Questo passaggio si otterrà con il ritrovamento della memoria. Infatti caratteristica comune di tutte le donne è l’assenza della memoria del proprio vissuto, chi solo degli ultimi giorni, chi di interi anni. L’uscita dalla sala d’attesa è il simbolo della liberazione dal senso di colpa e di responsabilità che accompagna e tiene imprigionate molte donne che subiscono violenza.

La pièce è strutturata in dialoghi e monologhi. Questi ultimi, anche se relativi a storie di donne diverse, vanno a formare un’unica successione, perché tutte le storie di violenza hanno caratteristiche comuni: l’inizio felice della relazione, il periodo di tensione ed infine la violenza.

Durante lo svolgimento dell’opera le quattro donne ricorderanno la loro storia raccontandola alle altre usando il tempo presente, perché vissuta nuovamente dalle protagoniste man mano che viene ricordata, senza essere contaminata dal

ricordo finale della violenza.

La scelta di non dare un nome a queste donne è voluta per facilitare il processo di immedesimazione dello spettatore e per rappresentare il senso di smarrimento che si subisce con la violenza, infatti solo all'uscita dalla sala d'attesa le donne torneranno in possesso del proprio nome. Nel finale, uno spiraglio di speranza che queste tragedie possano, se non scomparire, almeno ridursi di numero.

I dialoghi serrati e l'ambientazione dello spettacolo accompagneranno il pubblico in un lungo percorso di consapevolezza senza la crudezza di immagini realistiche ma con altrettanto stimolo alla riflessione.

Direttamente dal mondo dello spettacolo, a dare sostegno al tema della serata anche attraverso un'intervista, ci sarà come testimonial l'attrice Eva Grimaldi, da sempre grande sostenitrice dei diritti umani ed attenta al contrasto della violenza.

La Grimaldi dopo aver partecipato allo show Drive In, ha preso parte al film Intervista di Federico Fellini. Nei primi anni della sua carriera nella recitazione, ha fatto parte del cast di numerosi film come Tolgo il disturbo di Dino Risi; L'angelo con la pistola di Damiani Damiani; Rimini Rimini – Un anno dopo di Bruno Corbucci e Giorgio Capitani, La maschera del demone di Lamberto Bava; Mia moglie è una bestia insieme a Massimo Boldi; Abbronzatissimi e Abbronzatissimi 2 – Un anno dopo di Bruno Gaburro; Cari fottutissimi amici di Mario Monicelli e Les anges gardiens al fianco di Gérard Depardieu. È stata concorrente della terza edizione di Ballando con le stelle durante la quale è stata affiancata dal maestro Simone di Pasquale. Ha partecipato anche ad alcuni reality show come Pechino Express, L'Isola dei Famosi e Grande Fratello Vip durante l'edizione 2021/2022.

La stessa serata prevede anche l'assegnazione di

riconoscimenti da parte dell'Assessore Adelchi Sulpizio, ad associazioni che si sono distinte per le loro attività di assistenza e supporto a donne vittime di violenza: un premio all'impegno ed ancora una volta per dire insieme "no alla violenza sulle donne".

La serata è gratuita con prenotazione obbligatoria su <https://www.eventbrite.it>.

ATTI INTIMIDATORI CONTRO DON WILLIAM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



La dichiarazione di mons. Fusco, vescovo di Sulmona-Valva

Sulmona, 15 novembre 2024. Con grande dispiacere e tristezza ho appreso degli iterati atti intimidatori subiti da don William Torres, parroco di Civitella Alfedena. Questi gesti, oltre a rappresentare una grave offesa alla persona del sacerdote, mettono in discussione il clima di serenità e di rispetto che dovrebbe caratterizzare ogni comunità.

Esprimo la mia più ferma condanna nei confronti di chi si è macchiato di tali azioni vili e invito tutti a collaborare con le forze dell'ordine affinché i responsabili siano presto individuati.

In questo momento difficile, desidero assicurare a don William la mia paterna vicinanza e la mia solidarietà insieme a quella di tutto il Presbiterio diocesano. Prego affinché questi atti di violenza non scalfiscano la fede e la speranza di don William e di tutta la comunità di Civitella Alfedena. Invito a pregare per lui e per coloro che lo hanno minacciato.

100 ANNI MATTEOTTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Venerdì 22 novembre

Ortona, 15 novembre 2024. *“Giacomo Matteotti, Piero Gobetti e Carlo Rosselli: il nuovo corso liberalsocialista, tra passato e futuro”* il prossimo venerdì 22 novembre alle 17:30 nella sala buvette del teatro Tosti in corso Garibaldi. Patrizio Marino e Gaetano Basti dialogano con Franco Corleone, autore di *“10 giugno 1924: il fascismo uccide la democrazia”*.

L'iniziativa è organizzata dalla sezione ANPI di Ortona, dallo SPI-CGIL Chieti e D'Abruzzo-Edizioni Menabò.

LE DOMENICHE DELLE DONNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Terzo appuntamento Il 17 novembre un incontro in comune per parlare di lavoro

Pescara, 15 novembre 2024. Continuano le **Domeniche delle Donne**, organizzate in Comune dall'assessore alle Pari opportunità Valeria Toppetti. Domenica 17 novembre, alle ore 17, in sala consiliare si parlerà di *Noi Donne ed il nostro lavoro*.

"Noi donne – dichiara l'assessore annunciando il terzo appuntamento di questo ciclo di incontri – siamo portatrici di una grande forza generatrice che ci viene dal patrimonio genetico e ci permette di mettere al centro altro, da noi stesse, proprio come accade con il parto ma, più in generale, anche se non abbiamo figli ci troviamo ad essere madri in ogni contesto in cui operiamo, come vertici aziendali, nelle nostre professioni, nelle reti sociali ed in tutte le relazioni umane.

Questa empatia, che costituisce una spinta forte verso l'altro, rappresenta una grande marcia in più nel mondo del lavoro, senza considerare le innate determinazione ed attitudini multifunzionali tipicamente femminili. Di tutto questo parleremo domenica con le ospiti che abbiamo voluto al nostro fianco, tutte voci autorevoli, a partire dalla neuroscienziata di fama mondiale Antonella Santucci, per passare a Roberta Chiavari, dirigente medico dell'ospedale di Pescara, e poi ancora la comunicatrice scientifica Chiara Di Lucente e

Clementina Iannacone, alla guida della scuola di estetica moderna SEM, realtà storica nella città di Pescara che porterà con sé le giovani studentesse”.

Questa domenica a rendere ancor più sentito e condiviso il momento di dialogo nei momenti di ascolto musicale sarà ospite la pianista Orietta Cipriani. L'invito alla partecipazione è rivolto a tutta la cittadinanza allo scopo, conclude Toppetti, *“di riflettere ancora una volta e confrontarsi insieme in vista del raggiungimento dell'obiettivo importante della parità”.*

SUCCESSO PER NETRIX DI SANTA ROSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 17 Novembre 2024



Cavallo Murgese del dipartimento di medicina veterinaria di Teramo, presentato a Fieracavalli Verona

Teramo, 15 novembre 2024. Netrix di Santa Rosa, stallone Murgese del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo è stato presentato dal Reparto Carabinieri delle biodiversità di Martina Franca alla 126^a edizione di Fieracavalli Verona, dove ha ottenuto riconoscimenti da esperti e riviste di settore «per la sua bellezza morfologica e maestosità e per l'attitudine sia agli attacchi che montato».

Dal raro mantello grigio ferro testa di moro, Netrix è stato approvato stallone a 30 mesi e selezionato come riproduttore da Augusto Carluccio, direttore della Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali dell'Ateneo di Teramo, per il Centro di Riproduzione Assistita Equina del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Vincitore nella categoria dei 6 anni al Concorso di Martina Franca 2023, produrrà, nel Reparto Carabinieri della città pugliese, soggetti con lo stesso mantello che faranno parte della Fanfara a Cavallo dei Carabinieri del IV Reggimento.

«Nel nostro Dipartimento – ha spiegato Augusto Carluccio – abbiamo posto grande attenzione alle biodiversità animali coinvolgendo, per le attività didattiche, soggetti di varie specie nel percorso didattico che avvia i nostri studenti alla professione di Medico Veterinario. Nell'azienda agricola del Dipartimento è possibile ammirare cavalli di razza Agricola Italiana da Tiro Pesante Rapido, Murgesi, asini di Martina Franca, capre di razza Teramana, pecore Leccesi, vacche marchigiane e altre biodiversità animali».

«La presentazione di Netrix da parte del Reparto Carabinieri delle biodiversità di Martina Franca – ha aggiunto Carluccio – rientra nella convenzione che l'Università di Teramo ha stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, che ha favorito sinergie e collaborazioni didattiche con i più importanti Centri di Selezione Equestre: Martina Franca, Castel di Sangro e il IV Reggimento Carabinieri a cavallo. I nostri studenti frequentano le sedi di questi reparti che ospitano equidi di varie razze (Murgese, Persano, Salernitano, ecc.)».